

scurelle NOTIZIE



Auguri, Pompieri!



GIUGNO 2016

rivista di informazione
dell'amministrazione
comunale di SCURELLE

sommario

GIUGNO 2016

Editoriale	
CARISSIMI CITTADINI	4
Dal comune	
IL PUNTO SULLE OPERE PUBBLICHE	5
La nuova	
GIUNTA COMUNALE	17
Il nuovo	
CONSIGLIO COMUNALE	18
Inaugurazione	
CENTRALE MASOENERGIA	23
Taglio del nastro	
ASILO NIDO SOVRACOMUNALE	26
140 anni	
VIGILI DEL FUOCO IN FESTA	28
Arma dei Carabinieri	
SICUREZZA DEI CITTADINI	31
Azienda	
PER IL TURISMO VALSUGANA	33
Dalle scuole	
ENAI - ISTITUTO DEGASPERI	34
BIM Brenta	
UN PROGETTO PER L'OCCUPAZIONE	38
Voci dalle associazioni	
	39



**RIVISTA
DI INFORMAZIONE**
DELL'AMMINISTRAZIONE
COMUNALE DI SCURELLE,
PIAZZA
DON CLEMENTE BENETTI 2
Tel. 0461762053
Fax 0461763670
info@comune.scurelle.tn.it
www.comune.scurelle.tn.it

Direttore responsabile
MASSIMO DALLEDONNE

comitato di redazione
ERMANNINA BRESSANINI
GIORGIA BRESSANINI
ILARIA CASAGRANDE
FULVIO ROPELATO
LORENZA ROPELATO
RODOLFO ROPELATO
OTTAVIO VESCO

SCURELLE NOTIZIE
Notiziario del comune
di Scurelle (TN)

Anno 2016 n. 1
Autorizzazione
Tribunale di Trento
n. 904 del 15/05/1996

Progetto grafico
e stampa:
LITODELTA SAS

CHIUSO IN TIPOGRAFIA
il 22 GIUGNO 2016

Foto in copertina:
140 ANNI DEI VIGLI DEL FUOCO

Foto di:
Fulvio Ropelato
Lorenza Ropelato
Massimo Dalledonne
Graziano Panfilii
Davide Ropelato
Gianni Ropelato
Roberto Spagolla

CARISSIMI cittadini



UNA COMUNITÀ ECONOMICAMENTE E SOCIALMENTE SOLIDA

Carissime cittadine, carissimi cittadini, a poco più di un anno dalla riconferma a responsabile dell'Amministrazione del nostro Comune desidero, con queste righe, tracciare un primo bilancio dell'attività finora svolta ed esprimere alcune considerazioni sulle scelte politiche che stanno pesando sui nostri Comuni.

Innanzitutto, volevo esprimere il mio ringraziamento indistintamente a tutti coloro che si sono recati alle urne l'8 maggio 2015 per il rinnovo del Consiglio Comunale, con una percentuale di affluenza del 77,51%: in calo di quattro punti rispetto alla precedenti amministrative del 2010, calo comunque contenuto se messo in rapporto ai dati che riguardano tutti gli altri comuni trentini.

Certamente il clima di disaffezione generale nei confronti della politica non sta certamente giocando a favore e non sta invogliando il cittadino a continuare ad avere fiducia verso le istituzioni ma, per fortuna, nelle nostre piccole realtà è ancora forte il senso di appartenenza ed il senso di responsabilità nel partecipare con le proprie scelte alla gestione della "cosa pubblica".

Pesa comunque il fatto che, da qualche tempo a questa parte, si sta assistendo ad un continuo stillicidio di notizie e di messaggi negativi nei confronti dell'attività dei comuni, quali fossero la causa di tutti i mali e di tutti gli sprechi della politica. Le smentite e le prese di posizione, a difesa del loro operato, peraltro, passano sempre in secondo piano. Nonostante il continuo incalzare di attacchi da parte della politica nazionale nonché provinciale, i comuni resistono, sempre più a stento però, contro un'assurda burocra-

zia che ha raggiunto livelli di complicazione all'inverosimile. Burocrazia che tutti i politici sono pronti a riconoscere come la vera causa della maggior parte dei mali ma che nessuno è più in grado di arginare. Una burocrazia che viene calata continuamente da livelli amministrativi ben più alti della sfera comunale, che sta creando confusione ma anche demotivazione, non solo nella cittadinanza ma anche in chi, come noi amministratori, giornalmente, la vive in prima persona.

Certo, le intenzioni di nostri rappresentanti politici, alla vigilia della elezioni, sono sempre buone, ma quando poi si parla di snellire, di semplificare le leggi e le procedure, immancabilmente si arriva a complicare ed appesantire ulteriormente l'apparato legislativo e, di conseguenza, il carico di lavoro dei nostri uffici con conseguenti ritardi nelle risposte al cittadino.

La celerità nel dare risposte ai vari bisogni della Comunità sta diventando, ripeto non per causa degli amministratori o dei nostri uffici, cosa purtroppo rara che si concretizza ormai solo nei casi in cui è riconosciuto lo stato di somma urgenza.

Più che mai urge un'inversione di rotta affinché i comuni tornino ad essere quelle strutture riconosciute in tutti gli stati democratici come la miglior forma di organizzazione amministrativa, le cellule della buona pratica politica.

Anche se le arie che tirano nei confronti dei Comuni sono sempre più burrascose, sono profondamente convinto che essi rimarranno ancora a lungo il primo punto di riferimento per il cittadino, come lo sono stati per secoli nella storia.



Come membro del massimo organo rappresentativo dei Comuni trentini, il Consiglio delle Autonomie Locali, nel quale sono stato votato nello scorso mese di settembre quale rappresentante del collegio dei Sindaci della Valsugana e Tesino, darò il massimo impegno per la salvaguardia dei nostri comuni e per il rispetto della loro autonomia.

Permettetemi di esprimere da questo notiziario il mio grazie più sincero anche a chi ha voluto ancora una volta riporre la fiducia nei miei confronti e nei confronti della squadra che mi sta affiancando in questo terzo mandato da Sindaco del nostro paese.

Confortato anche dal grande risultato eletto-

rale ottenuto che ho voluto leggere come un premio per quanto la nostra Lista Civica ha realizzato in questi anni, ho iniziato questo mio ultimo mandato con la voglia di fare e l'entusiasmo di sempre, forte dell'esperienza passata e convinto che la nostra Comunità abbia tutte le capacità per continuare a crescere ulteriormente, sia in termini sociali che economici.

Il sindaco
Regolato Giulio



DAL COMUNE Il punto sulle opere pubbliche

■ SOMMA URGENZA SASSI ROSSI

A seguito di alcuni cedimenti della sede stradale sulla parte finale della tratta più ripida della strada comunale dei Sassi Rossi, veniva fatta segnalazione all'Ufficio Prevenzione Rischi della Provincia che accertava le condizioni per riconoscere la procedura della somma urgenza per l'intervento di sistemazione della tratta stradale interessata al franamento della banchina. Veniva incaricata dei lavori di sistemazione delle rampe la ditta Torghele Flavio di Scurrelle. Contestualmente, essendo a valle il terreno molto instabile venivano realizzate delle nuove scogliere a monte, allargando di fatto la sede stradale. L'ammontare dell'intervento

è stato di € 57.468,83. Con il materiale di risulta si è proceduto alla contestuale bonifica dell'area nei pressi del Rifugio Carletti, per una spesa di ulteriori € 24.369,50.

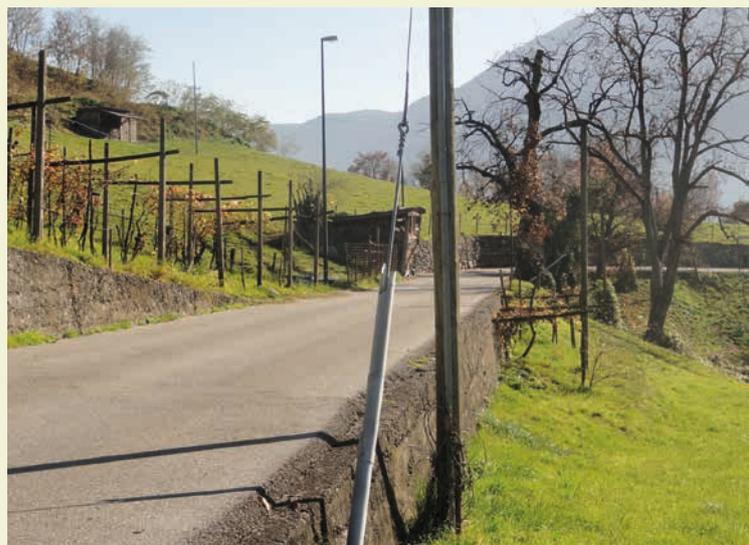
Il concorso della Provincia è stato di € 45.975,06 pari all'80% di € 57.468,83.



MESSA IN SICUREZZA STRADA COMUNALE PALUA CASTELLARE

Al fine di mettere in sicurezza un tratto di strada privo di protezione che collega le due frazioni è stato predisposto dall'ufficio tecnico comunale un progetto che ha previsto la formazione di un banchettone con cordolo e posa di un nuovo guard rail in corten.

L'importo dei lavori a base d'asta è stato computato in € 29.692,95.= (compresi € 292,95.= per oneri sicurezza). Ditta aggiudicataria è risultata la Tomio Giampaolo s.r.l. di Castelnuovo che ha offerto un ribasso del 26,10%. I lavori sono iniziati il 18 febbraio 2016 e conclusi l'8 marzo.



Prima e dopo l'intervento.

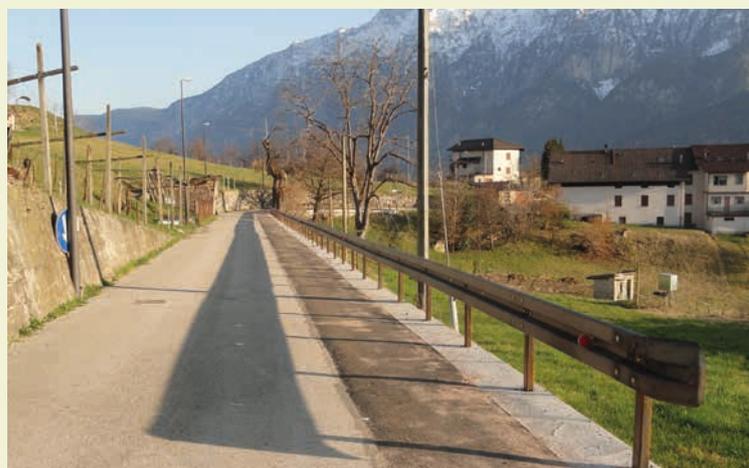
REGOLAMENTO CANI

Il 7 aprile 2016 il Consiglio Comunale ha approvato il nuovo regolamento per la detenzione dei cani e animali domestici in genere.

Riportiamo gli articoli principali con le relative sanzioni.

Art 4. Custodia e detenzione dei cani

1. Nei luoghi privati gli animali possono essere lasciati liberi se è presente un'idonea recinzione che impedisca il contatto degli animali con chiunque transiti su aree di pubblico transito limitrofe.
2. Il detentore di animali, nel caso in cui sia prevista l'idonea recinzione ma gli animali spaventino chi percorre le aree di pubblico transito, dovrà installare idonee barriere oscuranti.
3. È vietato lasciare liberi o vagare i cani sulle aree pubbliche, consentire agli stessi di uscire liberamente dalla proprietà privata, incustoditi e privi di idonea museruola.
4. Se il suolo privato non è completamente recintato e vi sia pericolo di fuoriuscita del cane, è fatto obbligo di tenerlo rinchiuso in serraglio o, come ultima alternativa, legato alla catena in modo tale da evitare il contatto con persone estranee. In entrambi i casi va garantito uno spazio sufficiente per un'adeguata e sufficiente attività motoria del cane.
5. È vietato abbandonare qualsiasi tipo di animale. L'abbandono è punito ai sensi del vigente Codice Penale;



6. In caso di violazione del presente articolo, salvo quanto previsto per il comma 5), la sanzione amministrativa è quantificata in una somma da € 25,00 a € 150,00.

Art 9. Norme per la conduzione di animali su suolo pubblico

1. Il detentore responsabile che conduce un cane in luogo o area pubblica è obbligato:
 - a) ad essere munito di apposite palette, sacchetti o prodotti simili, in quantità adeguata per la raccolta delle feci dell'animale.
 - b) alla raccolta e allo smaltimento delle deiezioni solide lasciate dagli animali al seguito utilizzando le attrezzature di cui alla lettera a)
2. È vietato consentire agli animali di urinare su edifici, monumenti, veicoli in sosta e nelle aiuole dei parchi pubblici.
3. Chi viola le disposizioni del presente articolo è soggetto al pagamento della sanzione amministrativa pari ad una somma da € 15,00 a € 90,00.

SISTEMAZIONE AREE ESTERNE IMPIANTI SPORTIVI

In base al progetto redatto dal geometra Sartor Roberto si è voluto procedere alla sistemazione e riorganizzazione degli spazi circostanti il campo sportivo e la palestra. In particolare è stata realizzata la nuova rete di raccolta delle acque bianche del piazzale esistente fra il campo sportivo ed il murazzo, la demolizione del muro di cinta del campo sportivo e la sua sostituzione con una rete metallica secondo la normativa. È stato inoltre realizzato un nuovo marciapiede dalla palestra al murazzo e l'asfaltatura del piazzale e di tutte le aree dove sono state eseguite lavorazioni. L'importo complessivo dell'opera è risultato di € 150.000,00 di cui € 130.398,55 per lavori a base d'asta (gli oneri di sicurezza ammontano a complessivi € 5.869,06) ed € 19.601,45 per somme a disposizione dell'Amministrazione.

Il 5 maggio del 2015 è stata esperita la gara per l'affidamento dei lavori che ha visto vin-

citrice la ditta Edilpavimentazioni s.r.l. con sede in Trento, che ha offerto il 39,215% di ribasso, pari ad € 48.834,23. I lavori sono iniziati nel dicembre del 2015 e si sono conclusi il 5 aprile di quest'anno con la stesura del tappeto di asfalto definitivo.



BONIFICA CENON DI SOTTO

Continuando l'opera di recupero ai fini zootecnici del campivolo di Malga Cenon di Sotto, si è proceduto alla bonifica della parte di campivolo compresa fra la ex casara della malga e il Rio Rudole.

Con questo intervento, si è contestualmente realizzata la pista per slittini e bob prevista nel progetto complessivo di sistemazione ed ampliamento dell'anello dello sci di fondo della Val Campelle. Pista che è stata già ampiamente collaudata ed apprezzata durante lo scorso inverno dai giovani e meno giovani del paese.

I lavori sono iniziati il 5 ottobre 2015 con una durata di 4 settimane. Il costo totale dell'ope-

ra è stato di € 11.126,40 semina finale compresa. I lavori sono stati eseguiti dalla Cooperativa Lagorai di Borgo Valsugana.



LAVORI RIATTIVAZIONE MALGA CENON DI SOPRA

Come avevamo illustrato nel precedente numero del notiziario si erano conclusi nell'autunno del 2014 i lavori di ristrutturazione della ex stalla della Malga Cenon di Sopra. Nel corso del 2015 si sono conclusi i vari collaudi tecnici ed amministrativi e la contabilità finale dalla quale è emerso che erano a disposizione ancora circa €

340.000,00. Per questo motivo, vedendo la possibilità di attrezzare la malga per poter essere usufruita durante la stagione dell'alpeggio entrante, si è proceduto nei primi mesi dell'anno all'acquisto dell'attrezzatura per la lavorazione del latte, la sala mungitura mobile e all'approntamento dell'alloggio del gestore.

Allo scopo è stato incaricato il geom. Sartor, già progettista del primo intervento di ristrutturazione, per la redazione del progetto esecutivo dei lavori per ricavare l'alloggio del gestore e per allestire la sala lavorazione del latte con un impianto molto particolare. Si è deciso infatti di non procedere all'acquisto del minicaseificio come quello esistente a Malga Casarina ma a realizzare una "caldaia" che permette la lavorazione del latte come un tempo. Il latte viene infatti portato in temperatura nelle classiche "calgere" in rame a fiamma viva alimentata con legna posta su di un carrello che viene caricato dall'esterno del locale e sospinto sotto le "calgere" tramite una cinghia motorizzata. La differenza con l'antico sistema sta solo nel fatto che le "calgere" sono contenute in una vera e propria caldaia che raccoglie tutti i fumi e sfrutta il calore per riscaldare non solo il latte ma anche l'acqua passante in una serie di serpentine collegate ad un boiler. Questo impianto, che è tra l'altro economicamente più vantaggioso, permette di esaltare in maniera migliore le proprietà e le caratteristiche del latte qui prodotto.

L'importo complessivo dei lavori di realizzazione dell'alloggio del gestore e della sala lavorazione ammonta ad € 60.000,00 dei quali € 39.996,89 per lavori a base d'asta, comprensivo degli oneri di sicurezza che ammontano a € 2.025,00 ed € 20.003,10 per somme a disposizione dell'Amministrazione.

Della realizzazione dell'impianto per la lavorazione del latte è stata incaricata la ditta Di Tecno di Iseppi Attilio con sede in Novaledo per un importo di € 30.500,00. Il prezzo comprende la fornitura della calgera più grande mentre quella più piccola è stata recuperata dall'ex Caseificio Sociale di Scurelle.

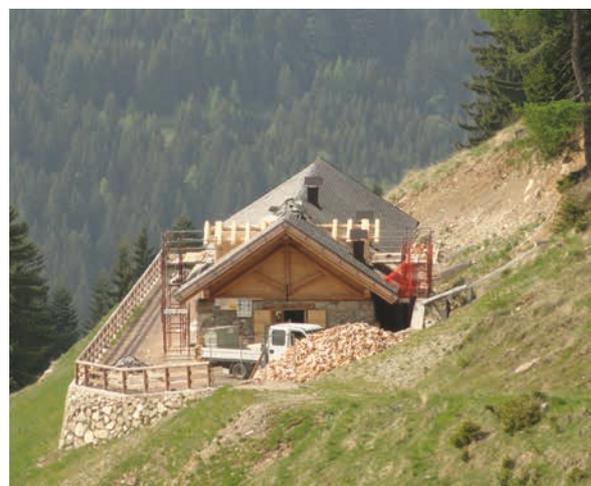
Aggiudicatario per la parte edile è risultata la ditta Tomaselli Costruzioni che ha offerto

un ribasso del 15,385%. Il nuovo gestore è stato individuato in Pompermaier Marco, titolare dell'omonima azienda agricola con sede a Ronchi Valsugana, persona di comprovata esperienza nel campo della conduzione di malghe e soprattutto nella lavorazione del latte. Parecchi sono infatti i premi e riconoscimenti da lui ottenuti in varie mostre di formaggi delle malghe della Valsugana.

Oltre al pascolo di Cenon di Sopra e di Cenon di Sotto, il nuovo gestore ha chiesto di poter pascolare anche il campivolo di Val di Prà, ormai da più di 45 anni non più pascolato da bovine da latte. Ciò è stato accolto con particolare favore, in quanto il pascolo effettuato dalle vacche da latte, considerato il migliore in assoluto, potrà gradualmente ridare la qualità di un tempo alla cotica erbosa. I vantaggi sono molteplici: dal latte dalle diverse proprietà per produrre formaggio di qualità, al trattenimento delle acque meteoriche con la funzione di impedire il dilavamento del terreno ed il formarsi di frane e smottamenti.

Per ovviare ai disagi nello spostamento giornaliero del bestiame da una malga all'altra è stato deciso di non procedere all'allestimento della sala mungitura presso la Malga Cenon di Sopra e di optare per l'acquisto di un carro mungitura che può essere spostato tramite traino di trattore sulle tre malghe. Il carro è stato acquistato dalla Ditta Perozzo e Girardelli per un importo di € 24.375,60 con notevole risparmio rispetto alla sala mungitura fissa.

È veramente grande la soddisfazione dell'Amministrazione Comunale nel vedere completato, con la nuova gestione di Malga Cenon di Sopra, il recupero complessivo dei pascoli di proprietà comunale nella modalità più vicina alla secolare attività dell'alpeggio.



APPALTO LAVORI DI RIFACIMENTO RETE ACQUEDOTTO COMUNALE

Il 29 marzo 2016, a cura dell'Agenzia per gli Appalti della Provincia è stata esperita la gara per i lavori di riqualificazione di alcuni tratti dell'acquedotto comunale. Nello specifico verrà rifatto l'acquedotto con la posa di tubi in ghisa su tutta la Via A.Moschèn, sulla Via della Neve, Via San Valentino, dall'incrocio con Via Moschèn alla canonica, mentre verrà realizzato ex novo la tratta dalla canonica all'aiuola "Osti".

Il progetto è stato redatto dall'ing. Tomio dell'Ufficio Tecnico Comunale ancora nel 2012, presentato più volte in Provincia per la richiesta di finanziamento, richiesta che però è rimasta sempre senza alcun esito. Per questo motivo è stato deciso di procedere al

suo finanziamento con fondi propri derivanti dall'Avanzo di Amministrazione del 2014 che è stato impegnato a dicembre 2015.

La spesa complessiva prevista è di € 315.000,00 di cui € 204.957,23 per lavori a base d'asta. € 10.340,27 sono gli oneri per la sicurezza ed € 110.042,77 le somme a disposizione dell'Amministrazione.

Vincitrice dell'appalto è risultata la ditta Burlon s.r.l di Telve che ha offerto un ribasso del 12,111% sull'importo di appalto di € 194.616,86.

Parte delle somme a disposizione e dei ribassi verranno utilizzati per la pavimentazione in cubetti di porfido di alcune tratte delle vie interessate ai lavori.

TUBAZIONE ACQUE BIANCHE VILLAGGIO

A seguito della chiusura dei lavori di realizzazione della nuova fognatura bianca intercomunale che aveva interessato i paesi di Scurelle, Spera e Strigno, a favore del nostro comune si sono liberate alcune economie che ammontano a € 51.000. I lavori eseguiti sul nostro comune avevano riguardato, nello specifico, il consolidamento di alcuni tratti degli argini della Roggia Industriale mentre il grosso dell'intervento era consistito nella posa di una nuova condotta con lo scopo di deviare verso il Rio Ghisi tutte le acque bianche ad ovest della chiesa di Spera che da sempre confluivano sul Rio Bertoldi.

In continuità con i lavori legati alla Roggia industriale è stato deciso di impegnare questi residui per sostituire il tubo in cemento che poco sopra l'abitazione Rigotti preleva l'acqua della Roggia, passando a monte delle case della località Villaggio per confluire infine nel Torrente Maso in corrispondenza del ponte della Palanca. A seguito di controllo con telecamera era emerso che la tubazione, ormai obsoleta, era collassata in alcuni punti determinando perdite e di conseguenza delle infiltrazioni in alcune abitazioni della loc. Villaggio.

La gara è stata esperita dal Comune di Castel Ivano in quanto il capofila dell'opera era stato il Comune di Spera.

Vincitrice è risultata la ditta Lepre che ha offerto il ribasso del 22,22% sull'importo di progetto di € 51.000. Su tale somma vi è il contributo dell'Amministrazione pari al 95%.

RIFACIMENTO MURO STRADA MASO ROSSO

Causa il crollo di una parte del muro di sostegno a monte della strada comunale che porta a Maso Rosso, con determina del 4.09.2014 l'ing. Tomio ha affidato l'incarico alla ditta Lepre di Fietta Gianni di Scurelle per il suo rifacimento.

Il tratto interessato è stato di circa ml 35 con altezza media di ml 2,00. Il muro è stato ricostruito con sassi del luogo con una spesa di €11.999,47.

Centrale sulla roggia industriale

Dopo due anni di continuo e pressante confronto con i vari servizi provinciali, a volte anche disarmante oltre che estenuante, solo nel gennaio del 2015 siamo riusciti ad ottenere la nuova concessione a derivare. È stato così possibile approvare il progetto definitivo e deliberato l'incarico per la redazione del progetto esecutivo. L'impressione più volte avuta e supportata, purtroppo, anche da alcuni fatti, è quella di aver avuto di fronte non un ente di supporto ma qualcuno che remasse contro. Non, quindi, la Provincia come ente di riferimento di livello superiore che, nell'immaginario collettivo, dovrebbe supportare e guidare il Comune per compiere tutti i passi per giungere nel più breve tempo possibile a realizzare queste importanti iniziative. Dare modo ad un Comune di realizzare queste opere per garantire nuove risorse alternative ed alleggerire, di conseguenza, l'intervento economico della Provincia a sostegno delle casse del Comune stesso, dovrebbe essere, a nostro giudizio, prioritario. Non è stato sicuramente così.

Abbiamo trovato molti pali fra le ruote, anche quando le cose sembravano semplici. Un esempio: quattro mesi persi solo per aspettare un chiarimento fra i funzionari provinciali circa la verifica di assoggettabilità o meno della nuova centrale sulla Roggia alla valutazione di impatto ambientale. Poiché si tratta di impianto su canale artificiale e non su un corso d'acqua naturale, noi lo avevamo ritenuto fin dall'inizio non assoggettabile. Era gennaio 2014 quando la Provincia si pronunciava alla fine a nostro favore e, a fronte di questo contrattempo, si impegnava al rilascio della concessione in tempi rapidissimi, e comunque entro il successivo mese di aprile. La concessione è arrivata il 22 gennaio 2015! la cosa, penso, si commenti da sola! Il 16 aprile 2015 la Giunta Comunale approvava il progetto definitivo redatto dall'ing. Paolo Cucino per complessivi € 3.350.000,00 di cui € 1.882.429,11 per lavori a base d'asta di cui € 38.033,68 per oneri di

sicurezza e € 1.467.570,89 per somme a disposizione dell'Amministrazione. Il 23 aprile 2015 veniva conferito sempre dalla Giunta Comunale l'incarico per la redazione del progetto esecutivo all'ing. Garzon Franco dello Studio S.W.S. Engineering S.P.A. di Trento per l'importo complessivo di € 23.538,44. Il progetto esecutivo veniva approvato nella seduta di giunta del 17 novembre 2015 e presenta una spesa complessiva di € 3.380.000,00.=, di cui € 1.570.305,19.= per lavori a base d'asta (gli oneri di sicurezza ammontano a complessivi € 44.736,36.=) ed € 1.809.694,81.= per somme a disposizione dell'Amministrazione.

Il tutto veniva spedito al Servizio Appalti della Provincia di Trento per la gestione della relativa gara. Il progetto è stato suddiviso in due parti: la prima riguarda la fornitura e la posa delle tubazioni nonché la realizzazione dell'opera di presa presso l'ex Lanificio Dalsasso e la costruzione dell'edificio che dovrà ospitare la turbina nei pressi del Ponte delle Carette per un importo complessivo di appalto di € 1.570.305,19 ed € 44.736,36 per oneri di sicurezza. La seconda parte dell'appalto riguarda invece la fornitura della turbina e di tutte le parti elettromeccaniche. La gara di appalto per il primo blocco dei lavori si è conclusa il 01 aprile 2016, dopo quasi quattro mesi di procedura e ben due rinvii per carenza di documentazione da parte di alcune ditte invitate. Aggiudicataria è risultata la ditta Costruzioni Casarotto SRL di Villa Agnedo che ha offerto un ribasso pari al 7,265% pari ad € 110.832,57. Siamo ancora in attesa dell'appalto del secondo blocco! La previsione di poter iniziare i lavori verso la fine dell'inverno 2015-2016 è quindi purtroppo sfumata, tant'è che, in data 23 maggio 2016, visto il perdurare della situazione di stallo da parte degli uffici provinciali competenti, è stata inviata al Servizio Appalti della Provincia una lettera in cui si preannuncia la richiesta di risarcimento danni qualora entro breve tempo non si proceda al secondo appalto.

PIOVEGHI sulla pista da fondo





Centrale idroelettrica “Ghisi” acquedotto di Rava

Dopo ben sei anni di burocrazia, la Gestione Associata per le centraline sull'acquedotto di Rava ha ottenuto la concessione a derivare per realizzare una nuova centralina idroelettrica sul tubo principale di adduzione a Scurelle e Castelnuovo, all'interno dei locali già predisposti a fianco della vasca ripartitore in località Pianezze. Ricordiamo che all'interno di questa Gestione Associata Scurelle detiene la quota del 29,80%, Strigno (comune capofila) 20,75%, Spera 7,00%, Bieno 13,95%, Castelnuovo 8,40%, Samone 12,65%.

La centralina sfrutterà un salto utile di circa m 270 per produrre circa 500.000 KWh annui. Stante l'attuale prezzo dell'energia e le condizioni per l'accesso diretto nel registro del GSE per ottenere gli incentivi statali, il gettito annuo per il solo Comune di Scurelle ammonterebbe a circa € 30.000!

Uso il condizionale perché i tempi prospettati dalla Gestione Associata di Rava per la sua realizzazione sono già stati ampiamente disattesi.

Era l'autunno 2014 quando, nella conferenza dei Sindaci, il Comune capofila dava notizia circa il rilascio della concessione da parte della Provincia per realizzare la centralina nel locale già predisposto a fianco del ripartitore delle Pianezze, appena a monte delle curve de Marzèlo.

Nello stesso tempo però il Sindaco di Strigno informava l'assemblea che, stante la particolare situazione di blocco degli investimenti da parte della Provincia a causa delle note vicende giudiziarie che avevano coinvolto in quei mesi lo stesso comune, non era possibile procedere con la progettazione e l'appalto della centralina. A quel punto, da parte di tutti i cinque sindaci, veniva fatta la proposta di una verifica all'interno dei propri bilanci di previsione per il 2015, ormai prossimi all'ap-

provazione, circa la possibilità di assunzione dell'intera opera e della relativa spesa.

Il Comune di Scurelle, a febbraio del 2015 comunicava la propria disponibilità ad accollarsi completamente l'opera, anticipando anche per gli altri comuni la quota di spettanza per poi recuperarla, a centrale avviata, dagli introiti della vendita dell'energia. L'obiettivo, in quel momento, era quello di fare entrare in funzione l'impianto entro giugno del 2015. Qualche giorno prima dell'approvazione del nostro bilancio il Comune di Strigno comunicava che la Provincia aveva proceduto allo sblocco delle spese di investimento per cui l'opera ritornava in capo a se. Comunicava quindi a tutti i Comuni la quota di spettanza in base alla percentuale di partecipazione.

Il mese di giugno, purtroppo, trascorreva senza nessuna novità. Dopo numerosi solleciti anche scritti, solo a fronte della formale richiesta di convocazione della Conferenza dei Sindaci il Comune di Strigno rispondeva con nota del 14 dicembre 2015 che la centralina “Ghisi” era stata inserita a bilancio del Comune il 30 novembre 2015 e che a breve sarebbe stata comunicata la nuova quota di riparto per ogni comune. Ogni cosa si commenta da sola!

A seguito della costituzione del nuovo Comune di Castel Ivano l'iniziativa ha subito ancora un inevitabile rallentamento. La prima conferenza dei Sindaci con la nuova compagine associativa è avvenuta il 19 maggio di quest'anno ma, anche in questa sede, non sono emersi nuovi elementi da far ben sperare in un prossimo avvio della centrale.

GESTIONE ASSOCIATA del Servizio di Custodia Forestale

Come previsto dalla legge provinciale n. 11 del maggio 2007 e dalla successiva Legge Provinciale n. 2 del 2009 entro il termine del 31 dicembre 2015 i Consorzi di Vigilanza Boschiva in essere dovevano essere sciolti per essere trasformati in Gestioni Associate fra Comuni. In conformità a quanto disposto il 17 novembre 2015 la Conferenza dei Sindaci dei due Consorzi di vigilanza boschiva di Strigno e Grigno ha proceduto al decreto di scioglimento degli stessi.

La delibera della Conferenza veniva trasmessa quindi a tutti i Consigli Comunali dei comuni interessati per la necessaria ratifica e la contestuale approvazione della nuova convenzione per la Gestione Associata per lo svolgimento del Servizio di Vigilanza boschiva che avrebbe dovuto sostituire gli Statuti dei due consorzi.

Usiamo il condizionale, poichè della convenzione, sia nella riunione del 17 novembre 2015 come pure durante la successiva del 23 dicembre, non vi era ancora la benchè minima traccia.

Ma facciamo un passo indietro. I due Consorzi interessati allo scioglimento e alla loro riconversione in un'unica Gestione Associata sono quelli facenti capo all'ex Comune di Strigno (Scurelle, Spera, Samone, Ivano Fracena) e al Comune di Grigno (Villa Agnedo e Ospedaletto).

I Consorzi sono nati, sia a Strigno che a Grigno, nel 1977 e da allora hanno gestito il servizio di vigilanza boschiva, il taglio dei lotti di legname e tutte le attività inerenti la gestione delle foreste tramite i quattro custodi alle loro dipendenze, due per consorzio.

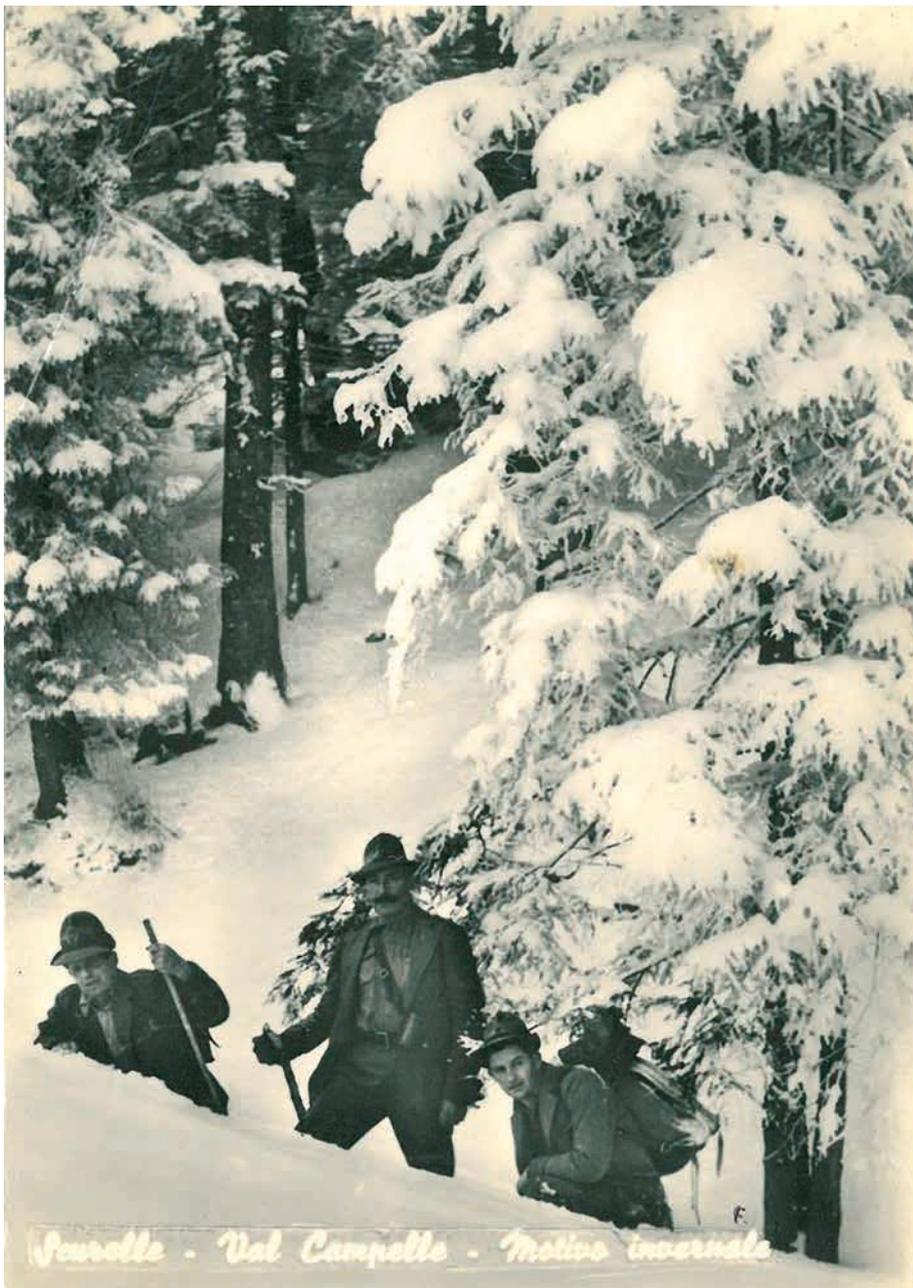
Nella riunione del 23 dicembre, nonostante la scadenza ormai imminente del 31 fosse nota

da più di sei mesi, non veniva portata all'attenzione dei sindaci presenti alcuna bozza di convenzione. La discussione presieduta dall'ex Sindaco di Strigno, verteva invece, fin dalle prime battute, sulla scelta del Comune capofila, rivendicato con forza a favore di Castel Ivano anche dai sindaci degli ex comuni che sarebbero confluiti di lì a pochi giorni nel nuovo Comune.

I sindaci di Grigno e di Scurelle avevano espresso fin da subito la richiesta del riconoscimento di un maggior peso all'interno della nuova compagine, in virtù del territorio di pertinenza ma, soprattutto della considerevole quantità di legname estratto annualmente dai boschi di pertinenza, ammontante a quasi l'80% dell'intera ripresa annua dei boschi di tutti i comuni della nuova gestione associata. Sono infatti 5.000 i metri cubi di legname tagliato annualmente nei boschi della Marcesina di Grigno e 3.220 i metri cubi tagliati in Val Campelle sul territorio di Scurelle su una ripresa annua totale dei 6 comuni interessati di mc 10.337,50.

Vista l'evidente mancanza di una qualsiasi convergenza, ma soprattutto l'assenza di una bozza di convenzione sul quale confrontarsi in termini di nuovi riparti, da parte dei sindaci Fogarotto e Ropelato veniva proposto il rinvio della discussione e l'impegno ad approvare il tutto entro il mese di gennaio. La riunione del 23 dicembre si concludeva così con un nulla di fatto.

Nei giorni seguenti, precisamente il 28 dicembre mattina, con un'inusuale tempestività, viene trasmesso dal Comune di Strigno il testo di una convenzione sbucata all'improvviso, convenzione che non teneva minimamente conto di quanto richiesto da Scurelle e



*Custodi forestali di altri tempi - Anni 50.
Da sinistra: Felice Ropelato (Feli),
Giovanni Franceschini (Bindo) e Ulisse Costa.*

Grigno e che dava per scontata la Presidenza della nuova Gestione Associata al Comune di Strigno. Termine ultimo per le osservazioni le ore 12.00 della stessa mattina!

Con una accelerata improvvisa, dalla sera stessa e per i due giorni seguenti la convenzione fa il giro dei Consigli Comunali di Samone, Strigno, Ivano Fracena, Spera e Villa Agnedo per l'approvazione.

Tutti d'accordo sulla proposta di Strigno, tranne, ovviamente, Scurelle, Grigno e Ospedaletto che vengono stralciati dalla convenzione.

A questo punto Scurelle rimane privo di convenzione e quindi di servizio mentre Grigno continua la sua attività di capo consorzio in quanto Ospedaletto non ha ancora adottato la delibera di scioglimento del Consorzio.

Situazione alquanto imbarazzante per Scurelle dal momento che si trova dall'oggi al domani, senza alcun preavviso, privo del Custode Forestale.

Il Sindaco viene informato del provvedimento il 30 dicembre dal custode forestale stesso, chiamato a rapporto quella mattina dall'ex comune capofila per la comunicazione della sua cessazione del servizio presso il Comune di Scurelle.

Situazione alquanto imbarazzante anche per il nuovo Comune di Castel Ivano che si ritrova al primo gennaio 2016 con due custodi al posto di uno.

Il Commissario, dottor Giorgio Boneccher, entrato in carica nel frattempo, interpellata nei giorni successivi sia il Sindaco di Scurelle che il Sindaco di Grigno e,

in una riunione congiunta con i Sindaci di Samone e Ivano Fracena, qualche giorno dopo ottiene il via libera per l'approvazione di massima della nuova convenzione per la gestione associata del Servizio di Custodia Forestale.

La convenzione è stata portata all'approvazione dei Consigli Comunali di Scurelle, del Commissario di Castel Ivano, dei comuni di Samone ed Ivano Fracena e qualche giorno fa anche da parte del Comune di Grigno.

Anche in mancanza dell'approvazione finale del Comune di Ospedaletto, la convenzione ha ora piena operatività.

Capofila della nuova compagine, con il pieno sostegno del Comune di Scurelle è il Comune di Grigno che la guiderà fino a fine legislatura per i prossimi quattro anni e mezzo.

NOTIZIE DALL'UFFICIO TECNICO

Il 14 ottobre 2015 ha preso servizio il nuovo tecnico comunale, la signora Bonesso Morena che è andata a sostituire la signora Rigo Mariateresa, trasferitasi presso la Comunità di Valle.

La geometra Bonesso ha prestato servizio presso gli uffici tecnici del Comune di Martellago (VE) in qualità di assistente tecnico dal 17.08.1994 al 19.06.1996 con compiti di istruttoria per i procedimenti amministrativi relativi all'edilizia privata; presso l'ufficio tecnico del Comune di Pieve Tesino in qualità di assistente tecnico dal 20.06.1996 al 31.12.2000 con l'incarico di responsabile dei

procedimenti amministrativi nei settori dell'edilizia privata, dei lavori pubblici, della pianificazione territoriale e degli espropri; presso l'ufficio tecnico del Comune di Spera, a tempo indeterminato, in qualità di assistente tecnico dal 01.01.2001 al 30.09.2005 e in qualità di collaboratore tecnico dal 01.10.2005 fino alla data del trasferimento presso i nostri uffici.

La signora Bonesso continuerà ad essere la responsabile del Servizio Edilizia Privata con i seguenti orari al pubblico: lunedì dalle 8.00 alle 12.30, mercoledì dalle 14.00 alle 17.00.



SERATA INFORMATIVA PER I GIOVANI E PER LE NUOVE IMPRESE

Il 26 novembre 2015 si è svolta presso il centro polifunzionale, la prima serata informativa rivolta alle imprese e ai giovani che si stanno avvicinando al mondo del lavoro autonomo.

La partecipazione è stata buona, e sono stati toccati e discussi i temi legati agli

strumenti necessari per creare e far crescere la propria azienda, la Pianificazione aziendale, il controllo e le possibili soluzioni per aumentare la redditività e combattere la crisi, gli incentivi nazionali e provinciali.

Lo scopo dell'incontro, era quello di affrontare in modo generale alcuni argomenti per poter capire quali sono i temi di maggior interesse dei partecipanti, in vista di possibili nuovi incontri futuri o di corsi da organizzare ad hoc.



La nuova Giunta Comunale



SINDACO Fulvio Ropelato

Patrimonio, urbanistica, protezione civile, personale, settori economici, rapporti istituzionali, edilizia privata, turismo.



VICESINDACO Gianna Valandro

Cultura, istruzione, politiche giovanili, servizi socio-assistenziali, associazioni e volontariato.



ASSESSORE Simone Micheli

Opere pubbliche, bilancio e fonti energetiche.



ASSESSORE Carlo Girardelli

Foreste, patrimonio edilizio montano, cantiere comunale.



CONSIGLIERE DELEGATO Gianluca Vanzo

Sport, strutture sportive e rapporti con associazioni sportive.

Il Consiglio Comunale



FULVIO ROPELATO
CIVICA PER SCURELLE



GIANNA VALANDRO
CIVICA PER SCURELLE



SIMONE MICHELI
CIVICA PER SCURELLE



CARLO GIRARDELLI
CIVICA PER SCURELLE



GIANLUCA VANZO
CIVICA PER SCURELLE



FRANCO NONES
CIVICA PER SCURELLE



DANILO ROPELATO
CIVICA PER SCURELLE



RODOLFO ROPELATO
CIVICA PER SCURELLE



LORENZA ROPELATO
CIVICA PER SCURELLE



STEFANO BATTISTI
CIVICA PER SCURELLE



SABRINA ROPELE
INSIEME PER SCURELLE



CASAGRANDE ILARIA
INSIEME PER SCURELLE



DENART LORENZO
INSIEME PER SCURELLE



COSTA ADRIANO
INSIEME PER SCURELLE



VESCO OTTAVIO
INSIEME PER SCURELLE

LISTA CIVICA PER SCURELLE

A seguito della tornata elettorale del maggio 2015 il nostro gruppo di maggioranza si è rinnovato con la presenza di molti giovani che hanno dimostrato fin da subito capacità e voglia di fare.

Un ringraziamento a nome di tutta la Lista Civica a coloro che ci hanno preceduto in questo importantissimo ruolo, fucina di confronto continuo sui vari problemi del paese, di apporto di esperienze e capacità personali, di scelte, a volte non facili, per il bene della nostra Comunità, con il comune obiettivo di lasciare, a fine mandato, il paese sempre, anche se di poco, migliore di come si è trovato. Ecco cosa deve essere il ruolo del consigliere per noi, un continuo contributo disinteressato al fine della continua crescita sociale ma anche economica della nostra Comunità ove il volontariato e lo spendersi gratuitamente per gli altri deve essere la parola d'ordine.

Le sfide che ci aspettano sono molteplici e massimo sarà lo sforzo per affrontarle assieme.

Tenendo fede a quanto abbiamo stabilito nel nostro programma elettorale, fin dai primi mesi abbiamo cercato di impostare il lavoro della legislatura dandoci alcuni priorità che riguardano in particolare le risposte che si aspettano da noi soprattutto i giovani ed i giovanissimi. Il Centro giovanile presso l'ex caseificio ed il campetto da calcetto sono opere alle quali teniamo molto.

Anche qui la burocrazia non ci ha aiutato molto nell'accelerare i tempi per la loro realizzazione.

Ci riferiamo in particolare a quanto successo lo scorso autunno quando, con un preavviso di appena venti giorni, la Provincia ha comunicato al Consiglio delle Autonomie che l'avanzo di amministrazione fino a quel momento accumulato, se non impegnato entro la fine dell'anno, sarebbe obbligatoriamente confluito nel cosiddetto "Fondo Strategico di Comunità" e di fatto tolto alle disponibilità delle casse comunali. Tutto ciò, per effetto del nuovo meccanismo finanziario di redazione dei bilanci comunali, la cosiddetta "armonizzazione del bilancio" che ha già obbligatoriamente trovato applicazione con il bilancio di previsione 2016. Il principio è quello del pareggio di bilancio senza l'applicazione dell'avanzo di amministrazione.

Dal 10 al 30 di novembre, questo è stato il

tempo concesso per "mettere al sicuro" o, meglio, per poter decidere dove collocare il proprio avanzo maturato negli ultimi anni senza correre il rischio di perderne la disponibilità. Sì, perché di fronte a questo si trovano ora i comuni che non hanno avuto la possibilità di impegnare i loro avanzi. I loro fondi, ed in taluni casi si sta parlando di parecchie centinaia di migliaia di euro, sono confluiti nel Fondo Strategico della Comunità di Valle che, per effetto del Protocollo sulla Finanza Locale con la Provincia, dovrà essere impiegato per opere cosiddette strategiche a valenza sovra comunale. Per la totale mancanza di indicazioni dal parte della Provincia non è dato a sapere ancora quali potranno essere queste opere, con l'unica precisazione certa dell'Assessore agli Enti Locali che "chi ha dato 100, non pensi di andare a riprendersi i suoi 100". Si sa solo che, in base sempre al Protocollo di Finanza Locale, le opere dovranno essere individuate con l'accordo di tutti i sindaci della Comunità di Valle, di concerto con quanto previsto dalla programmazione provinciale. In mancanza di tale accordo, provvederà direttamente la Provincia ad individuare gli interventi e la relativa destinazione dei fondi.

Si tenga presente che questi fondi hanno costituito finora il portafoglio vero e proprio dei Comuni; fondi messi assieme grazie ad entrate proprie ma anche attraverso il principio dell'amministrare come "il buon padre di famiglia" che solitamente accantona sempre qualcosa per far fronte alle evenienze e ai bisogni imprevisti. Insomma, un'altra mazzata nel togliere progressivamente l'autonomia finanziaria dei nostri comuni facendo mancare così linfa vitale per finanziare opere pubbliche, sostegno alle nostre associazioni e altri bisogni per la nostra popolazione.

Salvo qualche eccezione, la maggioranza dei comuni trentini ha fatto le corse per riuscire ad impegnare la maggior somma possibile dei propri avanzi per lasciare il meno possibile a questo fondo di cui di certo vi è solo il nome.

Per noi, l'avanzo in discussione, ammontava in quel momento a € 2.898.231,00, una somma quantomai importante e, crediamo, di tutto rispetto per un paese delle nostre dimensioni.

Dobbiamo dire che i nostri uffici, Tecnico e Finanziario in particolare, hanno fatto davve-

ro miracoli per poter impegnare questa considerevole somma in così poco tempo.

Servivano in quel momento opere già progettate o progetti quantomeno allo stato definitivo.

In quel frangente, il finanziamento di parte dei lavori per la realizzazione della nuova Centrale sulla Roggia industriale è stato provvidenziale.

Per la copertura della spesa per la realizzazione di questo nuovo impianto idroelettrico ammontante a circa € 2.600.000, era stato previsto l'impiego della rimanenza del budget della scorsa legislatura (circa € 600.000) e l'accensione di mutui per la rimanente parte.

La parte più importante dell'avanzo per la somma di € 1.763.814,00 è quindi stato impegnato per il finanziamento dell'opera, operazione che ha consentito di liberare i € 600.000 della rimanenza del budget della precedente, legislatura.

Con ulteriori € 295.000 è stata finanziato l'intervento di rifacimento della rete dell'acquedotto comunale sulla Via Moschèn, Via della Neve, Via San Valentino dall'incrocio di Via Moschèn alla chiesa ed il tratto di acquedotto ora mancante tra la chiesa e l'aiuola "dei Osti". Di quest'opera avevamo pronto il progetto poiché oggetto di richiesta di contributo alla Provincia ancora nel 2011 ma mai concesso. € 125.811 sono andati a finanziare i lavori di asfaltatura del piazzale ad utilizzo della Cartiera e parcheggio centro sportivo. € 70.000 per finanziare il completamento dei lavori di ristrutturazione dell'ex caseificio. € 48.000 per manutenzione straordinaria strade comunali

Altri € 50.000 venivano impegnati per i lavori di rifacimento del cordolo a valle e la posa di un nuovo guard rail su un tratto della strada comunale Palua – Castellare, € 76.504 per finanziare la quota parte della Centralina da realizzarsi in loc. Pianezze da parte del Consorzio Acquedotto di Rava.

Oltre ad alcune spese per pubblicazioni e altre opere di manutenzione venivano infine impegnati € 60.000 per interventi di manutenzione straordinaria sulle strade comunali e per procedere all'asfaltatura dei tratti di strada comunale dei Sassi Rossi, oggetto di recente intervento di somma urgenza per la sistemazione ed il consolidamento della sede stradale e delle rampe a monte.

Il nostro apporto al Fondo Strategico della Comunità di Valle è stato alla fine di € 5.388,00.

Pensiamo che, alla luce di quanto dichiarato dall'Assessore agli Enti Locali della Provincia, unico elemento di certezza in questo momento, anche il Comune di Scurelle abbia fatto più che bene ad impegnare praticamente tutto l'avanzo di amministrazione per opere che avranno una ricaduta certa sul nostro territorio e sui servizi alla nostra popolazione.

La cronica contrazione delle risorse provinciali sulle quali, fino a qualche anno, fa potevamo fare affidamento, per il momento, non sembra dare segnali di inversione di tendenza.

Anche il budget di legislatura, ossia il trasferimento per la realizzazione di nuove opere e per la manutenzione del patrimonio comunale che, puntualmente, arrivava all'indomani delle elezioni comunali e che permetteva ai comuni una certa programmazione nelle varie attività da mettere in campo nel corso del mandato elettorale, è stato ridotto ad circa un decimo.

Se, infatti, nel 2010 il budget si era assestato sulla somma di € 1.113.806,86 quello di cui possiamo disporre attualmente, approvato con delibera della Giunta Provinciale dd. 5 maggio 2016 è pari a € 150.632,00!

I trasferimenti provinciali per coprire i costi della parte corrente, vale a dire stipendi, spese di manutenzione ordinaria di strade, acquedotto, fognatura e di tutti i servizi al cittadino in genere, hanno già subito analoga sorte.

L'aver messo in campo due importanti iniziative nel campo idroelettrico, la centrale di Masoenergia a Pontarso e la nuova Centrale sulla Roggia Industriale, potrà consentire al nostro Comune di poter disporre di importanti risorse economiche, risorse che ci permetteranno di poter affrontare con una certa serenità il futuro.

La centrale di Masoenergia è una realtà già attiva dal 5 maggio del 2015, con ottimi risultati di produzione di energia che vanno ben oltre le previsioni, mentre la Centrale sulla Roggia è giunta finalmente alla sua fase di appalto, non senza gli immancabili intoppi burocratici di cui abbiamo già detto. Ci è stato assicurato dal Servizio Opere Stradali della Provincia che è ormai prossimo l'avvio della procedura espropriativa ed il successivo appalto per la realizzazione del nuovo marciapiede dal Murazzo al Ponte di Carzano, opera della quale ci eravamo occupati ormai qualche anno fa sul nostro Notiziario.

Per riassumere brevemente, questo lavoro era stato pattuito con la Provincia nel Protocollo d'Intesa siglato nel dicembre 2010 con l'allora Presidente Dellai a fronte del disagio sopportato dal Comune nell'ospitare la discarica per rifiuti solidi urbani, oggetto qualche anno fa di un intervento di risagomatura dei fianchi per accogliere il quantitativo di rifiuti previsto dal progetto iniziale.

In questo primo anno di attività, come da preciso impegno assunto nel nostro programma

elettorale, si è proceduto alla chiusura del primo stralcio dei lavori per la realizzazione del nuovo centro Giovanile e all'incarico per la realizzazione di un nuovo campetto da calcetto con funzione di piazzola elisoccorso presso il Centro Polifunzionale.

Ci impegneremo nei prossimi mesi per portare a termine il Centro Giovanile, per mettere a disposizione al più presto gli spazi per le attività dei nostri giovani.



INSIEME PER SCURELLE

Ad un anno dalle elezioni, possiamo fare un primo bilancio provvisorio del mandato che ci hanno dato i nostri concittadini e vorremmo esporre alcune nostre considerazioni e valutazioni circa l'andamento della gestione amministrativa e politica del paese.

Purtroppo, e lo diciamo con rammarico, appare evidente come il Consiglio comunale sia stato svuotato del suo potere decisionale e ormai i temi trattati nelle varie sedute si riducono a questioni legate quasi esclusivamente a variazioni di bilancio – da assestare e modificare in corsa – o variazioni patrimoniali, quindi sempre proposte in maniera univoca dalla Giunta Comunale che di fatto ha il vero ed unico potere di governare lasciando agli altri consiglieri la facoltà di prendere atto di decisioni già preconfezionate.

Ma come detto andiamo con ordine.

Lo scorso anno è entrata in vigore la nuova modalità di gestione dei bilanci nella Pubblica Amministrazione che in pratica impone alle Amministrazioni comunali, nel primo anno di applicazione, di utilizzare i propri impegni di spesa, autorizzati e appaltabili, entro il 31.12.2015. Questo ha comportato una corsa alla realizzazione di opere che nel tempo, per inerzia Amministrativa o per semplici giochi elettorali, non si erano attivate o procedevano a rilento.

L'accelerazione è stata dettata anche dal fatto che eventuali impegni di bilancio non eseguibili entro la fine del 2015 dalle Amministrazioni comunali si sarebbero automaticamente trasferiti nel bilancio della Comunità di Valle e questo avrebbe comportato uno spostamento di circa 2 milioni di Euro, importo che il Comune di Scurelle aveva "fermo" in attesa di opere pubbliche.

Ed allora avanti a tutta forza per appaltare ed avviare cantieri pur di non mandare soldi in Comunità, soldi che comunque sarebbero entrati in bilanci relativi ad opere

Purtroppo la discutibile tempistica imposta dalla normativa provinciale sull'utilizzo di tali somme ha colto impreparata l'Amministrazione Comunale la quale ha dovuto utilizzare parte del bilancio anche in attività secondarie, spesso non programmate ma facilmente realizzabili (asfaltature, manutenzioni, ecc) escludendo a priori impegni magari calendarizzati e promessi da anni ma non pronti da un punto di vista amministrativo o tecnico.

Ben vengano gli interventi al fine di assestare il disastroso settore dell'edilizia e delle costruzioni, come sappiamo volano dell'economia, ma sarebbe stato auspicabile avere una distribuzione più uniforme nel tempo e nelle cifre proprio come ci eravamo espressi in fase di campagna elettorale durante i consigli comunali.

Da parte nostra è stato più volte ribadita la necessità, laddove la normativa lo consenta, vengano affidate a ditte locali, così da favorire l'economia del nostro territorio.

Come preannunciato in fase elettorale anche il nostro comune si appresta ad entrare a far parte della Gestione associata, gestione che è imposta dalla attuale normativa provinciale entro la fine dell'anno per i comuni che non hanno aderito alle fusioni.

Per quanto riguarda Scurelle la gestione associata sarà realizzata con Telve, Telve di Sopra, Carzano, Castelnuovo e Samone.

Si tratta di una decisione calata dall'alto che può trovare favorevoli e contrari ma forse una più attenta valutazione strategica da parte dell'attuale Amministrazione avrebbe potuto vederci protagonisti nei confronti di scelte così fondamentali ed importanti e non invece meri spettatori.

Di fatto, a nostro parere, la mancanza di un dialogo costruttivo e basato sul confronto con i comuni che da sempre condividono territori, acque, strade, montagne e chi più ne ha più ne metta (tanto ci stanno tutte) e la chiusura praticamente totale con le realtà vicine ha avuto come risultato l'imposizione coatta da parte della Provincia.

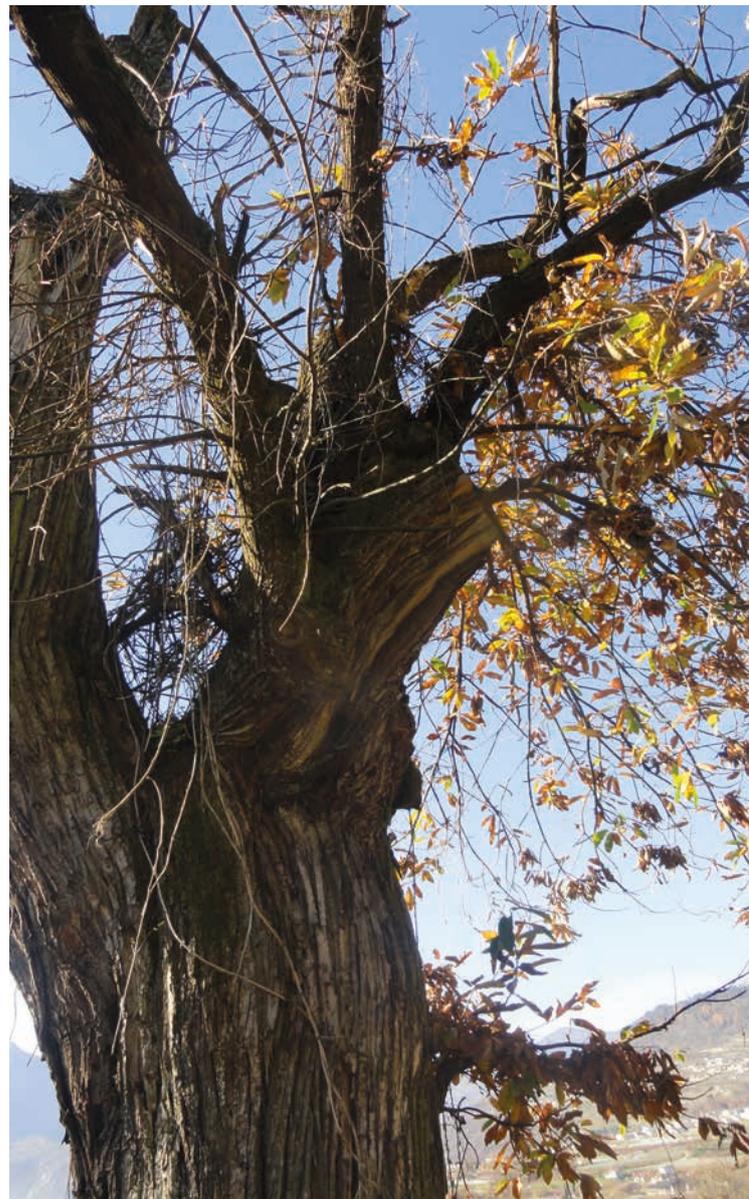
A tutt'oggi rimane il grande dubbio della discarica, esaurita dal marzo di quest'anno, e in attesa di essere riqualificata.

Il futuro utilizzo della discarica di Sulizzano sarà innanzi tutto quello di stoccaggio

dell'attuale deposito mentre è probabile la trasformazione da punto di discarica a punto di stoccaggio provvisorio per gran parte del rifiuto (secco, umido, ecc.) da dove i rifiuti di gran parte della Valsugana orientale saranno depositati "provvisoriamente" per essere poi inviati agli specifici centri di lavorazione.

Come detto mancano ancora notizie certe e auspichiamo che come Amministrazione si riesca ad ottenere un posto di rilievo al tavolo delle decisioni viste le problematiche che i vari tipi di deposito temporaneo possono comportare in materia di percolati, odori e quant'altro sperando che la reciproca capacità di relazione e dialogo prenda il sopravvento sulle posizioni intransigenti che troppe volte hanno portato a risultati impositivi e non sempre condivisibili.

Il nostro ruolo di minoranza, in questa fase molto delicata, sarà quello di tutelare e salvaguardare i diritti degli Scurelati impegnandoci a fornire tutte le informazioni delle quali gli enti preposti alla gestione riporteranno all'interno del consiglio comunale attraverso documenti o eventuali incontri pubblici.





Centrale Masoennergia

È stata la presidente del consiglio regionale Chiara Avanzo a tagliare il nastro, sabato 2 ottobre, della nuova centrale idroelettrica di Pontarso. L'impianto, il più grande costruito in Trentino negli ultimi trent'anni, è gestito da Masoennergia, società partecipata a maggioranza dai comuni di Telve e Scurelle, e potrà produrre fino a 20 milioni di chilowatt all'anno. Il progetto di una centrale idroelettrica nella valle risale agli anni '80 e si è concretizzato nel maggio scorso con la realizzazione dell'impianto. Il costo complessivo dell'impianto è stato di circa 12.650.000 euro. Il 5 maggio 2014 sono ufficialmente partiti i lavori per la parte edile, ovvero la costruzione dell'edificio e delle opere di presa nonché la posa delle condotte. In realtà la centrale è formata da due prese, una sul Maso di Spinelle ed una sul Maso di Calamento, per un bacino imbrifero che misura in totale oltre 80 chilometri quadrati. "Masoennergia è una società di scopo costituita il 21 dicembre 2007. I soci - ha ricordato nel suo intervento il presidente Roberto Micheli - sono a maggioranza pubblica con il Comune di Telve che detiene il 33,75% del capitale sociale, pari a 1.350.000 euro, quello di Scurelle con il 32,50%, e l'Azienda Consorziale di Primiero con il 7,50%; la componente privata è rappresentata oggi solo da Centraline Trentine che detiene il 26,25% delle quote sociali". Di centrali nell'alta valle del Maso si è iniziato a parlare all'inizio degli anni Ottanta per inizia-

tiva dell'allora sindaco Terragnolo e di un gruppo di industriali che intendevano favorire lo sviluppo delle aziende industriali locali riducendo il costo delle loro forniture energetiche. L'obiettivo era sicuramente lodevole, il progetto forse troppo improntato al solo aspetto economico e poco rispettoso del contesto ambientale nel quale veniva calato. "Si ritornò a parlarne a metà degli anni novanta quanto, fra il 1990 e 1996, furono depositate in Provincia due domande, una da parte della Società Bifranghi e una da parte di Trentino Energia, l'odierna PVB Power S.P.A. di Trento. La corsa all'oro bianco subì un arresto fra il 1998 e il 2004 per effetto della cosiddetta moratoria Pinter, una pausa di riflessione e approfondimento delle problematiche connesse alla realizzazione di nuove centraline voluta dalla provincia. "La volata finale riprese nel 2005 quando il Comune di Scurelle viene contattato dal dott. Mauro Dossi, responsabile di Trentino energia. Alla fine del primo incontro - prosegue Micheli - scottato dalle precedenti esperienze, dissi testualmente: se intendete procedere a prescindere dalla volontà del comune, andremo alla guerra; se intendete proporre una collaborazione il Comune di Scurelle c'è al 100%, e comunque in capo al pubblico deve rimanere almeno il 51% a garanzia della possibilità di tutelare fino in fondo il territorio. Mi sento il dovere, e ho il piacere, di riconoscere pubblicamente a Mauro Dossi, il nostro vicepresidente, la paternità di questo



progetto; ne è stato l'ideatore, assieme all'ora presidente di ACSM Luciano Zeni". Una volta costituita la Masoenergia c'è stata la revisione dei progetti, presentati il 22 luglio 2008 per la valutazione di impatto ambientale. "La fase istruttoria si è conclusa con circa 4 mesi di ritardo sui tempi previsti di 100 giorni e per la stesura dello studio di impatto ambientale Masoenergia ha scelto i tecnici più competenti. È stato un percorso approfondito e lungo, ma alla fine non è stato difficile trovare una soluzione condivisa per tutelare al massimo il torrente nei periodi di magra, quando il suo equilibrio ecologico risulta più fragile, per recuperare poi le minori produzioni idroelettriche con un aumento delle portate derivabili nei periodi di maggiore portata". L'iter autorizzativo si conclude il 19 aprile 2009 e si entra nel vivo la ricerca dei finanziamenti. Alla fine Masoenergia trova in Unicredit Leasing il finanziatore che, dopo aver sottoposto ai più stressanti test i conti riconosce la validità economica dell'iniziativa e la finanzia sotto forma di leasing per un importo di € 10.729.000,00 I lavori e le forniture sono state oggetto di tre diversi appalti: la fornitura delle tubazioni in PRFV da 900mm di diametro per la condotta di Spinelle è stata affidata alla ditta spagnola Amitech, mentre per il Calamento e per il tratto finale di Spinelle sono state scelte tubazioni in ghisa sferoidale di ugual diametro fornite dalla TRM di Innsbruck. La fornitura ed installazione delle turbine e delle apparecchiature elettromeccaniche è stata affidata alla ditta Troyer di Vipiteno, i lavori edili di costruzione della centrale e delle prese e di posa delle tubazioni sono state affidate all'Associazione temporanea di impresa Gaddotti di Trento - Inco di Pergine - Misconel di Tesero, con un importante subappalto alla ditta Zortea di Castelnuovo. L'inizio lavori, per la parte edile è della fine aprile 2014 e si sono conclusi, con l'eccezione di alcune finiture, ai primi di maggio 2015, quindi in un anno sola-

re. "L'edificio centrale - ricorda il presidente - ospita le turbine, i generatori e le apparecchiature elettriche di due impianti ad acqua fluente completamente distinti, dalla captazione alla restituzione in alveo dell'acqua turbinata. L'opera di presa dell'impianto sul Maso di Spinelle è ai Prai Tomei a quota 1201 metri, la condotta è completamente interrata. L'opera di presa dell'impianto sul Maso di Calamento è al Ponte del Salton, a quota 1078 m e la condotta è anch'essa completamente interrata. La superficie dei bacini imbriferi è simile per i due impianti ed è di circa 40 kmq". La portata massima derivabile dal maso di Spinelle è di 1800 l/sec, mentre dal Maso di Calamento è di 1600 l/sec. La produzione prevista è di circa 13.500.000 Kwh annui per Spinelle, di 6.960.000 per Calamento. "Sulla base dei dati medi di consumo delle famiglie italiane le due centrali sarebbero in grado di soddisfare con energia pulita il fabbisogno di tutti gli abitanti della Bassa Valsugana". La Centrale di Spinelle è entrata in produzione ad inizio maggio 2015, quella di Calamento, causa problemi evidenziati dal generatore, è in piena e regolare produzione solo da inizio settembre. "Mi sembra che assuma un alto valore simbolico questo bel edificio, dove converge, per produrre l'energia, l'acqua proveniente da Calamento, montagna dei Telvati, e quella di Val Campelle, montagna cara ai Scurelati. Ma allora mi viene da dire: insieme si può, si può lavorare per dare un futuro migliore ai nostri figli, si può collaborare per garantire ancora il benessere e lo sviluppo delle nostre comunità, nel rispetto delle peculiarità di ciascuna, ma anche con lo sguardo proiettato serenamente verso un futuro diverso". Ecco l'intervento del sindaco di Scurelle Fulvio Ropelato. "Quello di oggi è un traguardo che oserei definire storico per Telve e Scurelle. Un investimento che, come abbiamo più volte ricordato fra amministratori, non ha eguali nella storia dei due paesi. Ma non solo. Ci è stato confermato che anche a livello provinciale questo impianto è fra i più importanti realizzati negli ultimi trent'anni. Un'opera che, con grande orgoglio, consegniamo ufficialmente alla nostra popolazione. Ogni infrastruttura realizzata all'interno dei nostri paesi ha come fine il miglioramento della qualità della vita dei propri residenti e la vivibilità dei nostri centri; poter contare oggi fra queste opere di una centrale idroelettrica di queste dimensioni è sicuramente un qualcosa di più,

una qualcosa di enormemente importante. Una certezza che permetterà ai nostri Comuni di poter tirare un sospiro di sollievo nella gestione della propria spesa corrente, per mantenere efficienza e qualità dei servizi offerti a fronte dei sempre maggiori costi che questi comportano. Sicuramente un valido aiuto, in questo periodo in cui la revisione della spesa imposta a livello nazionale e di conseguenza anche a livello provinciale, ha prodotto una drastica riduzione delle risorse a disposizione dei comuni. Quest'opera vuole essere anche un input per tutti noi: un attento e rispettoso utilizzo delle fonti rinnovabili è un obiettivo quantomai da perseguire, tutti assieme, Provincia, Comuni, privati, ciascuno per la propria parte e per la propria competenza. Il percorso che ci ha condotto ad oggi è stato molto lungo, a volte faticoso, a volte talmente tortuoso da non far intravedere la fine. Una vera e propria avventura durata 10 anni. Tanto è passato dai primi approcci fra i due comuni e le due società private che avevano depositato, per prime, la domanda di concessione idroelettrica alla Provincia. Se pensiamo che la fase di cantiere e di montaggio dei macchinari è durata poco più di un anno, potete capire quale mole di lavoro burocratico amministrativo vi sia stato alle spalle, oltre alla propedeutica attività di mediazione iniziale fra i due comuni e i soggetti privati. Una scommessa nella quale abbiamo subito creduto e costruita attraverso il dialogo con i privati, a volte anche duro, ma sempre franco e leale". Dopo aver ringraziato il dott. Mauro Dossi per Centraline Trentine e l'ing. Luciano Zeni, a cui è succeduto poi l'ing. Francesco Colaone per ACSM, il sindaco di Scurelle ha ricordato come "la presenza del privato in iniziative importanti come questa, io credo sia determinante per la buona riuscita delle stesse, ma credo anche che devono essere e rimanere i comuni i principali attori, quali custodi da sempre del proprio territorio e delle risorse in esso presenti. A questo proposito vorrei ringraziare anche l'avvocato Ottorino Bressanini, già Assessore alle Fonti energetiche della Provincia dal 2003 al 2008. Voglio ricordare che proprio durante il suo mandato sono stati assunti i primi provvedimenti per garantire maggior peso ai Comuni nella gestione della risorsa idroelettrica, vista la grande corsa all'oro bianco che si stava verificando in Trentino in quel periodo. La tutela delle risorse ambientali delle quali l'acqua è forse l'ele-

mento principe, ha sempre contraddistinto l'attività degli amministratori dei nostri paesi. E in questa ottica, l'approccio di entrambe le Amministrazioni di Telve e Scurelle nei confronti dell'opera è stato fin dall'inizio quello di un'attenta valutazione per il più possibile corretto inserimento all'interno dell'immenso patrimonio naturalistico che è il nostro Lagorai. Anche se in parte penalizzanti dal punto di vista economico, sono state fin da subito condivise anche dai privati alcune modifiche progettuali come l'abbassamento di circa un chilometro dell'opera di presa sul Torrente Maso di Spinelle. Un lungo percorso, come dicevo, quello che abbiamo affrontato assieme all'Amministrazione Comunale di Telve durante il quale ci hanno prematuramente lasciato anche due nostri validi collaboratori come l'assessore di Telve Riccardo Fedele ed il nostro Assessore Giorgio Bressanini. In conclusione non posso che ringraziare, anche a nome dell'attuale Amministrazione Comunale e dell'intero Consiglio Comunale, il dott. Roberto Micheli, presidente della Società Masoenergia fin dalla sua costituzione avvenuta nel 2007. Grazie per aver seguito con tanta passione, competenza e pazienza tutte le varie fasi della realizzazione dell'opera, da quella burocratica amministrativa per l'ottenimento delle varie autorizzazioni, a quella tecnica e, per finire, quella operativa dell'esecuzione dei lavori e la messa in funzione dell'impianto. Un grazie, anche da parte mia, agli Istituti di Credito che hanno creduto in questa iniziativa e hanno permesso la sua concretizzazione. Un grazie infine agli Alpini, ai Vigili del Fuoco e a tutti i volontari di Scurelle e di Telve per quanto state facendo per rendere ancora più importante e festoso questo momento".





Asilo nido sovracomunale di Scurelle

È stato inaugurato venerdì 13 maggio scorso il nuovo asilo nido sovracomunale che trova spazio al secondo piano della locale Scuola per l'Infanzia di Scurelle. Grande la soddisfazione dell'Amministrazione comunale per un traguardo raggiunto con grande impegno e determinazione "Si è chiuso un percorso durato quasi sei anni" ha ricordato infatti il sindaco di Scurelle, ripercorrendo le tappe che hanno portato all'apertura del nuovo servizio.

Era l'autunno del 2010 quando l'amministrazione comunale diede incarico all'architetto Aldo Tomaselli dello studio Arcatop di Levico di procedere alla redazione del progetto preliminare individuando fin da subito nell'edificio dell'attuale Scuola Materna il luogo ideale per la realizzazione del nido: veniva in questo modo recuperato uno spazio inutilizzato con in più il vantaggio di usufruire della stessa cucina utilizzata al primo piano dalla Scuola per l'Infanzia, con un notevole risparmio sull'investimento, e sulle future spese di gestione.

Nella primavera del 2011 la competenza sugli asili nido veniva trasferita alla Comunità di Valle che avanzava per questo richiesta di finanziamento dell'opera sul Fondo Unico Territoriale.

Ma è solo nel 2013 che la Giunta Provinciale concede il contributo per un importo di € 323.000 pari al 95% della spesa complessiva, il resto a carico del comune di Scurelle, quale proprietario dell'immobile.

Da quel momento entrano altre variabili a rallentare ulteriormente il percorso: la mancanza di certezze sul numero minimo dei bambini che avrebbe dovuto garantire l'avvio della struttura, aveva fatto desistere molti Comuni dal sottoscrivere la convenzione. È solo con la firma di Bieno, Spera e Ospedaletto e successivamente di Torcegno, Telve di Sopra e Castel Ivano che si concretizza l'ipotesi dell'apertura.

La realizzazione del nido e la scelta dei suoi arredi sono stati curati con attenzione, puntando prima di tutto sulla qualità finale dell'o-

pera. Gli spazi gli arredi le finiture fanno la differenza nello sviluppare le capacità percettive e cognitive dei bambini: ecco perché le pedane luminose, i giochi di luce sul soffitto, la piscina in bagno, il laboratorio con il tavolo luminoso, i colori utilizzati sulle pareti, l'utilizzo di grandi vetrate mobili. Oggi la struttura è gestita dalla Cooperativa Bellesini, che già lavora in molti nidi Trentini: personale qualificato, formato e in continua formazione, professionale, preparato.

Il nido di Scurelle ha valenza sovracomunale, quindi è a servizio non solo della comunità di Scurelle che ne ospita la sede, ma anche delle famiglie residenti in Bassa Valsugana e Tesino.

Il nido d'infanzia è stato avviato l'ottobre scorso. Sono attualmente iscritti al servizio 20 bambini, quindi la struttura sta operando già a pieno regime. Ci sono attualmente quattro educatrici, una coordinatrice, una cuoca e due ausiliarie.

Il nido è attivo 11 mesi all'anno, dal 1° settembre al 31 luglio, ed è aperto dal lunedì al venerdì con orario alle ore 7.30 alle ore 15.30, con la possibilità, previa richiesta, di prorogare la permanenza del bambino fino alle 17.30. + prevista anche la frequenza a part time, sia in orario antimeridiano (dalle 7.30 alle 12.30) sia pomeridiano (dalle 12.30 alle 17.30).

I numeri oggi ci confortano sul fatto che la scelta sia stata una scelta giusta e soprattutto necessaria per le tante famiglie che attendevano da tempo l'attivazione di questo servizio.



PER INFORMAZIONI E ISCRIZIONI

www.comunitavalsuganaetesino.it

Settore Segreteria,
Istruzione e Personale
Piazzetta Ceschi, 1
1° piano
Borgo Valsugana
tel. 0461 755555





140 anni Vigili del Fuoco Scurelle

Grande festa venerdì 20 e sabato 21 maggio per i 140 anni di fondazione del Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari del paese. Nella piazza del paese, dopo la prima serata dedicata alla musica ed al divertimento, sabato pomeriggio sono stati esposti tutti i mezzi alla presenza dell'intero organico del corpo, degli amici pompieri di Kennelbach, degli ex pompieri e dei vigili del fuoco dei copri della zona.

Dopo una breve intrattenimento musicale della banda di Kennelbach, il parroco don Armando Alessandrini ha benedetto i mezzi. A seguire la realizzazione della scala a ventaglio da parte dell'intero corpo dei vigili del fuoco di Scurelle. La cerimonia, poi, è proseguita sotto il tendone nel piazzale della caserma. Nel suo intervento, il sindaco Fulvio Ropelato ha ricordato "come questo traguardo, davvero ragguardevole, è una lunghissima storia che ha visto cambiare statuti, mezzi ed attrezzature, divise e tantissimi volontari nelle fila del Corpo, ma con un unico denominatore comune: il servizio alla Comunità. Una storia che è iniziata con i carri trainati dai cavalli con le pompe azionate a mano fino agli anni '50 del secolo scorso per poi lasciare il posto ai moderni fuoristrada e all'autobotte; storia che è passata dal soccorso a seguito delle



devastanti inondazioni del torrente Maso del 1882 e degli inizi 1900; dagli incendi dei fienili e delle campagne del paese al soccorso, anche fuori regione, delle popolazioni colpite da terremoti, (Friuli, Irpinia, Emilia Romagna) dalle alluvioni, (Piemonte, Valle d'Aosta) e persino dalle guerre (in Albania); alle operazioni di soccorso e di sgombero del fango e delle macerie per tentare di salvare vite uma-

ne in catastrofi come quella di Stava”. Un servizio, come ha continuato il primo cittadino, che ha sempre mantenuto inalterato lo spirito di altruismo, di solidarietà, di disponibilità, del porsi al servizio dei più bisognosi, gratuitamente. “Sottolineo gratuitamente poiché questo concetto, almeno nella società, cosiddetta civile e moderna non è più così scontato. Credo, però, che il fatto di essere controcorrente rispetto ai modelli che ci vengono giornalmente propinati, non può che renderci orgogliosi del nostro modo di essere e degli ideali in cui il nostro associazionismo, i nostri pompieri e più in generale la gente che abita i nostri paesi di montagna, crede ancora. È bene ricordarci che nel resto d’Italia, salvo qualche sporadico caso, fare il pompiere è una professione, non un’opera di volontariato. Sappiamo, soprattutto come amministratori, che molte sono le insidie che minano sempre più incessantemente il mondo del volontariato e la sfera di azione dei vigili del fuoco in particolare, prima fra tutte la burocrazia ma, soprattutto, le norme che stanno pressando il vostro operato con sempre più pesanti responsabilità. La litigiosità sempre più frequente che non risparmia alcun tipo di errore umano nei vostri interventi, si sta rilevando, in taluni casi, veramente demotivante per chi come voi mette in gioco anche la propria vita per gli altri. Voglio però esortarvi a guardare con fiducia anche l’altro lato della medaglia: se è vero che tutto questo vi obbliga ad una sempre maggiore preparazione tecnica ed un conseguente maggiore sacrificio in termini di tempo da dedicare, sono altrettanto convinto che ciò può tradursi in maggiore sicurezza da parte vostra durante gli interventi, una maggior tutela e, non per ultimo, ad una maggior fiducia anche da parte del cittadino che si rivolge a voi”. Il sindaco ha ringraziato tutti i comandanti che si sono succeduti alla guida del corpo, gli allievi “che costituiscono la prima importante risorsa per il futuro del Corpo e che già attualmente danno una grossa mano in tutte le numerose attività che impegnano il corpo al di fuori del servizio di emergenza” e tutti coloro che hanno fatto parte delle fila del corpo di Scurelle, compresi i vi-



gili onorari coloro che da poco hanno terminato il loro servizio per raggiunti limiti di età. “Qui permettetemi di ricordare fra tutti Vito Micheli, attuale Ispettore della Valsugana e Tesino, già comandante del Corpo per lunghi anni che fra poco dovrà lasciare il proprio incarico. A lui va il mio ringraziamento per tutta l’attività svolta a favore dei corpi della valle e del Corpo di Scurelle in particolare. Auguro a tutti i pompieri che la consapevolezza di questa grande storia della quale siete gli attuali protagonisti vi accompagni nella vostra attività, aiutandovi a superare gli ostacoli e le immancabili difficoltà e vi possa ricomporre di altrettante soddisfazioni. Il sano spirito di corpo e lo spirito di servizio che vi lega possa

sempre rimanere saldo nel vostro motto che leggiamo qui sopra: tutti per uno, uno per tutti!”. Nel suo intervento il comandante Roberto Sartor ha illustrato la storia del corpo. Risalgono nel 1874 le prime informazioni in merito ai pompieri di Scurelle, anno nel quale un gruppo giovani volenterosi si sono riuniti per intervenire in caso di incendi, alluvioni e altre situazioni di pericolo. Due anni dopo, nel 1876, fu costituito il vero Corpo dei Pompieri con a capo l’ingegner Visintainer Celestino, coadiuvato dall’ispettore Costa Francesco e Vice ispettore Bonvecchio Tommaso. Da allora si sono succeduti 14 comandanti, ecco i loro nomi: Bonvecchio Tommaso dal 1874, Girardelli Fausto dal 1884, Franceschini Luigi dal 1885, Salvadori Annibale dal 1888, Dalmaso Adriano dal 1895, Romagna Luigi dal 1916, Rigotti Benvenuto dal 1920 al 1946, Ropelato Enrico dal 1948 al 1956, Bressanini Luigi dal 1956 al 1958, Bressanini Silvio dal 1958 al 1980, Ropelato Romano dal 1981 al 1988, Segnana Giorgio dal 1989 al 1993, Micheli Vito dal 1994 al 2008, Sartor Roberto

dal 2008. In questi 140 anni, a servizio della Comunità, sono stati ben 171 i vigili del fuoco volontari che hanno operato nel corpo di Scurelle.

“La prima sede del corpo – ha ricordato il comandante - sembra siano stati i locali posti al piano terra dell’edificio situato in Via Castel Nerva, dietro l’attuale negozio di alimentari. Successivamente la caserma è stata spostata al piano terra del Vecchio Comune, dove attualmente c’è la Pizzeria Chardonnay. Nel 1984, con la realizzazione del nuovo comune, il magazzino è stato spostato nei locali della nuova struttura e nel 2006 è stata realizzata la parte di fabbricato adibito ad autorimessa nel quale sono stati spostati i mezzi mantenendo sotto il comune gli spogliatoi e la sala riunione. Nell’ottobre 2011 ci siamo trasferiti nell’attuale caserma che è stata inaugurata nel 2012”. Dopo aver elencato tutti i mezzi in dotazione al corpo, con un suono di sirena è stato reso omaggio a tutti i vigili che hanno fatto parte del corpo di Scurelle dal 1876 ad oggi. Spazio poi alla consegna delle targhe ricordo. “Di solito, quando si festeggia una ricorrenza importante, si invitano anche gli amici più lontani, quelli che non si vedono tutti i giorni. Per festeggiare degnamente i 140 anni dalla fondazione del Corpo – ha ricordato il sindaco Fulvio Ropelato - l’Amministrazione Comunale ed il Corpo di Scurelle

hanno voluto qui con noi anche i pompieri del paese di Kennelbach, il nostro comune con il quale siamo gemellati. In questa occasione sono accompagnati anche dalla banda musicale del paese. Un caloroso benvenuto a nome mio personale e di tutta la Comunità di Scurelle ai Pompieri e alla Banda di Kennelbach! L’amicizia fra i due corpi dei vigili del fuoco è iniziata ben prima del gemellaggio sottoscritto dai due sindaci nel 2009. Era infatti l’estate 2003 quando per la prima volta le associazioni di entrambi i paesi si ritrovavano qui a Scurelle per una grande festa in piazza. Da allora i rapporti sono stati molto proficui. Non solo fra i corpi dei Vigili del fuoco ma anche i Cori parrocchiali hanno potuto scambiare le proprie esperienze, come anche le due scuole elementari. Nel 2012 il Comitato Amici del Presepio portava in dono a Kennelbach il presepe di Scurelle, la copia fedele del presepe che viene allestito tutti gli anni in piazza. Un gemellaggio, quindi, che non è rimasto solo sulla carta e che, anche in questa occasione viene, rinsaldato”. Tre targhe ricordo sono state consegnate al Comandante del Vigili del Fuoco di Kennelbach, Robert Bosch, al Presidente della Banda Musicale di Kennelbach, Dietmar Graber ed al Comandante del Corpo dei Vigili del Fuoco di Scurelle Roberto Sartor.



Sicurezza dei cittadini



L'Arma dei Carabinieri, come le altre Forze di Polizia, è al SERVIZIO DEL CITTADINO, nel senso che lavora per la sua sicurezza, per la sua tutela. È un lavoro che deve continuamente adeguarsi ai cambiamenti della criminalità, se si vuole riuscire a contrastarla efficacemente. Ma per fare questo, i Carabinieri hanno bisogno di essere aiutati dai Cittadini, dai Sindaci, dai Parroci, da tutto il tessuto sociale. Ed al riguardo, voglio fare un sentito appello: avete il sospetto che stia succedendo qualcosa? **CHIAMATE SUBITO IL 112! NON ABBIATE PAURA DI DISTURBARE! PER TUTTO L'ANNO, 24 ORE AL GIORNO, TROVERETE SEMPRE UN CARABINIERE CHE VI ASCOLTERÀ E VI SAPRÀ AIUTARE!**

Nei Paesi dove abitiamo, si verificano, prevalentemente, la truffa ed il furto, reati contro il Patrimonio, che colpiscono le nostre proprietà, i nostri soldi. Sia pure a malincuore, dobbiamo imparare a pensare che la realtà che ci circonda è cambiata, che non è più tempo di lasciare la porta di casa aperta. Non ci si deve spaventare di queste parole. È la verità! Il lavoro scarseggia, la spesa costa, insomma, la situazione non è più tanto rosea. Dobbiamo quindi educarci a compiere determinate azioni e a tenere determinate condotte, che ci aiutano a non rimanere vittime di questi reati.

Di seguito, troverete alcuni suggerimenti, che vi aiuteranno inizialmente ad intraprendere il percorso educativo cui accennavo prima.

TRUFFE

Spesso, le cronache riportano episodi di criminali che approfittano della buona fede dei cittadini:

“Anziana derubata da finto operaio di una società telefonica”

“Quattro pensionati truffati da falsi impiegati comunali”



“Altre tre persone cadute nella trappola di una banda di truffatori metropolitani”

Per non cadere in questi raggiri, spesso è sufficiente prendere alcune precauzioni. Prima di tutto, “Non fidatevi delle apparenze”!

Il truffatore per farsi aprire la porta ed introdursi nelle vostre case, può presentarsi in diversi modi. Spesso è una persona distinta, elegante e particolarmente gentile. Dice di essere un funzionario delle Poste, di un ente di beneficenza, dell'INPS, o un addetto delle società di erogazione di servizi come luce, acqua, gas, etc. e talvolta un appartenente alle forze dell'ordine.

... “non sempre l'abito fa il monaco”!

Ricordatevi che di solito il controllo domiciliare delle utenze domestiche viene preannunciato con un avviso (apposto al portone di un palazzo o comunicato al portiere) che indica il motivo, il giorno e l'ora della visita del tecnico.

Consigli:

non aprite agli sconosciuti e non fateli entrare in casa. Diffidate degli estranei che vengono a trovarvi in orari inusuali, soprattutto se in quel momento siete soli in casa;

non mandate i bambini ad aprire la porta;

comunque, prima di aprire la porta, controllate dallo spioncino e, se avete di fronte una persona che non avete mai visto, aprite con la catenella attaccata;

non date soldi a sconosciuti che dicono di essere funzionari di Enti pubblici o privati di vario tipo. Utilizzando i bollettini postali avrete un sicuro riscontro del pagamento effettuato;

mostrate cautela nell'acquisto di merce venduta porta a porta;

se inavvertitamente avete aperto la porta ad uno sconosciuto e, per qualsiasi motivo vi sentite a disagio, non perdetevi la calma. Inviatelo ad uscire dirigendovi con decisione verso la porta. Aprite la porta e, se è necessario, ripetete l'invito ad alta voce; non firmate nulla! Chiedete sempre consiglio a persone di fiducia più esperte di voi.

FURTI

È necessario tener presente che i ladri in genere agiscono ove ritengono vi siano meno rischi di essere scoperti: ad esempio, un alloggio momentaneamente non occupato. Un ruolo fondamentale assume altresì la reciproca collaborazione tra i vicini di casa in modo che vi sia sempre qualcuno in grado di tener d'occhio le vostre abitazioni. In qualunque caso ricordate che i numeri di pronto intervento sono: 112 (Carabinieri), 113 (Polizia di Stato) e 117 (Guardia di Finanza).

Consigli:

Ricordate di chiudere il portone d'accesso al palazzo.
Non aprite il portone o il cancello automatico se non sapete chi ha suonato.
Installate dei dispositivi antifurto e collega la tua abitazione al 112, che è GRATUITO! I Carabinieri della vostra zona hanno i moduli di adesione.
Non informate nessuno del tipo di apparecchiature di cui vi siete dotati né della disponibilità di eventuali cassaforti.
Conservate i documenti personali nella cassaforte o in un altro luogo sicuro.
Fatevi installare, ad esempio, una porta blindata con spioncino e serratura di sicurezza.
In caso di assenza prolungata, avvisate solo le persone di fiducia e concordate con uno di loro che faccia dei controlli periodici.



Nei casi di breve assenza, o se siete soli in casa, lasciate accesa una luce o la radio in modo da mostrare all'esterno che la casa è abitata. In commercio esistono dei dispositivi a timer che possono essere programmati per l'accensione e lo spegnimento a tempi stabiliti.

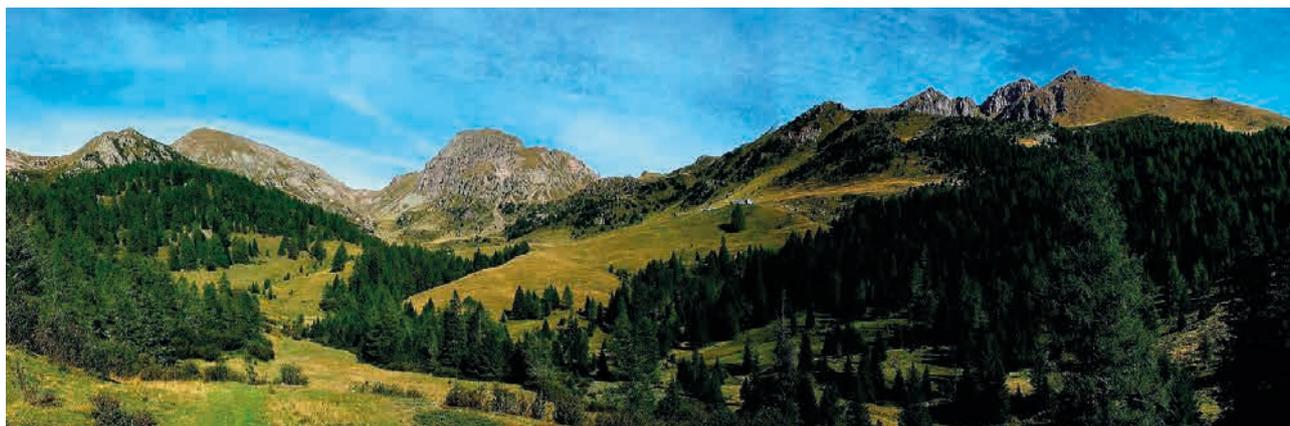
Sulla segreteria telefonica, registrate il messaggio sempre al plurale. La forma più adeguata non è "siamo assenti", ma "in questo momento non possiamo rispondere". In caso di assenza, adottate il dispositivo per ascoltare la segreteria a distanza.

Non lasciate mai la chiave sotto lo zerbino o in altri posti facilmente intuibili e vicini all'ingresso. Non fate lasciare biglietti di messaggio attaccati alla porta che stanno ad indicare che in casa non c'è nessuno.

Se vivete in una casa isolata, adottate un cane.

Considerate che i primi posti esaminati dai ladri, in caso di furto, sono gli armadi, i cassetti, i vestiti, l'interno dei vasi, i quadri ed i letti.

Grazie per l'attenzione





Azienda per il Turismo Valsugana

Troppo spesso non ci rendiamo conto della grande ricchezza a nostra disposizione e sono proprio i turisti che ci fanno “aprire gli occhi” sulla nostra qualità della vita e come tutto da noi sia a portata di mano. Importante che come residenti si sia sempre di più a conoscenza di quello che il nostro territorio offre e si diventi i primi veri ambasciatori delle nostre montagne e risorse.

Proprio per questo l'APT Valsugana Lagorai ha elaborato un progetto dedicato specificamente al trekking con la stampa di una cartina tematica che riporta l'indicazione di vari percorsi per la famiglia e per i più esperti (di una o più giornate quali l'Alta Via del Granito). Il tutto con il coinvolgimento delle strutture ricettive locali, delle guide alpine e degli accompagnatori di montagna, con la collaborazione di riviste di settore tra cui Montagne 360° (il mensile del Club Alpino Italiano), nonché di blogger e siti specializzati sulla tematica “montagna”. Grazie all'unione degli operatori e al sostegno del Comune, l'APT Valsugana ha collaborato per la realizzazione di un nuovo dépliant della Val Campelle per la promozione delle strutture ricettive della zona, nonché per la valorizzazione del turismo rurale e di proposte vacanza a stretto contatto con la natura, tra cui la possibilità di soggiorno in baite, appartamenti e rifugi.

Importante segnalare la collaborazione della locale associazione Valsuganatur che sempre più diventerà un punto di riferimento avendo la partecipazione di chi si occupa del ricet-

tivo, oltre alla sinergia con l'Ecomuseo che potrà sviluppare e promuovere iniziative per la creazione di eventi sul territorio, uscendo dai confini prettamente comunali e andando a promuovere una destinazione che per il turista è unica. In occasione del Centenario della Grande Guerra la Val Campelle si presenta anche come un vero e proprio museo: in particolare Passo Cinque Croci con il Sentiero della Memoria, l'ex Cimitero di Guerra da cui parte il Sentiero delle Buse Todesche e l'itinerario di 3-4 giorni Lagorai Panorama, che collega il Passo Manghen con il Gruppo granitico di Cima d'Asta, rappresentano solo alcune delle tante proposte presenti in zona per chi desidera ripercorrere le tracce della storia. Obiettivo sarebbe riuscire a fare in modo che anche a livello provinciale venga riconosciuto il museo della guerra all'aria aperta. Non meno importante inoltre il recupero dei percorsi dell'Ippovia del Trentino Orientale e la promozione dei tracciati per gli amanti delle mountain bike, che sul territorio comunale trovano molte possibilità di svago alla scoperta di panorami unici.

In conclusione un invito a tutti ad uscire e vivere il territorio: una risorsa da amare e che ci garantirà anche in futuro una qualità della vita che tutti ci invidiano!

Azienda per il Turismo Valsugana Lagorai
tel. 0461 727700
info@visitvalsugana.it
www.visitvalsugana.it

CFP ENAIP BORGHO

Un rapporto sempre più diretto e quotidiano con il territorio. Una mission, quella messa in campo in questi anni dal Centro di Formazione Professionale Enaip di Borgo, che sta sempre “qualificando” la scuola di Borgo come un preciso punto di riferimento per l’offerta formativa e professionale in Valsugana. Oltre all’attività didattica ed i progetti avviati dagli studenti e dai professori, nel corso del 2016 la scuola ha partecipato a varie iniziative. Da ricordare la collaborazione con l’Istituto Degasperi nell’accogliere la mostra “Coltan Insanguinato”, sull’origine dei materiali alla base dei nostri smart device e nel condividere il Progetto “Astinenti dal cellulare” che ha coinvolti, per l’intera durata della Quaresima, una ventina di ragazzi.

Coordinati dalla professoressa Lucia Ferronato, oltre all’allestimento di un pannello luminoso posizionato nel chiostro del municipio di Borgo, l’Istituto ha avviata una sperimentazione che, coinvolgendo 120 studenti del biennio di tutti i quattro indirizzi di studio della scuola, ha permesso attraverso l’app «Menthal» che di monitorare l’utilizzo e l’accesso quotidiano al cellulare da parte di ogni studente. Alla fine della Quaresima, poi, tutti i dati raccolti sono diventati parte integrante di un lavoro di raccolta dati realizzato con il supporto del dott. Mauro Cristoforetti, esperto del settore. Gli allievi del 4° anno di Tecnico conduttore e manutentore di impianti automatizzati, nell’ambito di un percorso di formazione tecnica sul territorio, anche quest’anno hanno trascorso una mattinata presso la Fly spa di Grigno, società leader mondiale nella produzione di componenti per motori turbogetto aeronautici. Dopo averne parlato a scuola, hanno toccato con mano le procedure operative della gestione della qualità in azienda. Lo hanno fatto accompagnati dall’ingegnere Valerio Frigo, engineering director e quality manager di Fly, e dal professore Giuseppe Meggio, docente e coordinatore del corso. «Il punto di forza di questo percorso formativo - sottolinea il direttore del Cfp Sergio Bailo - è proprio la sinergia tra scuola e impresa che, grazie alla



disponibilità di esperti esterni, crea un ponte tra il mondo dell’istruzione e quello del lavoro, con il trasferimento agli alunni di competenze tecniche specifiche, che vanno al di là della semplice lezione didattica».

Da tempo gli alunni dei vari corsi Enaip svolgono, nelle aziende della valle una cospicua parte delle ore totali di formazione, evidenziando così la proficua collaborazione fra territorio e scuola. Tale sinergia si esprime anche attraverso l’organizzazione da parte del cfp di serate e convegni a tema che coinvol-

gono direttamente le associazioni di categoria. Si chiama Progetto “Specializzazioni Intelligenti” e lo scorso gennaio, coinvolgendo gli studenti del quarto anno Tecnico Impianti Termici ha dato vita ad un convegno sulla Direttiva ErP 2009/125/CE in merito nuovi obblighi che, dallo scorso 26 settembre 2015 in tutti i paesi membri dell’Unione Europea, Italia compresa, sono previsti da rispettare per l’installazione degli impianti di produzione per l’acqua calda e il riscaldamento. Nelle scorse settimane, sempre nell’ambito della Termoidraulica è stato realizzato un incontro a tema davvero interessante relativo alle disposizioni di legge europee e nazionali, e alle numerose norme regionali che rendono oggi obbligatoria l’installazione di sistemi di termoregolazione e contabilizzazione dei consumi negli edifici con impianti di riscaldamento centralizzati. Proprio per approfondire i cambiamenti in corso, partendo dal quadro normativo e dalle scadenze regionali attualmente in vigore, ne hanno discusso con RBM ed i Maestri Artigiani Idraulici della Provincia, ANACI Trento (Associazione Nazionale Amministratori Condominiali e Immobiliari) ed AICO (Amministratori Immobiliari Condominiali), affrontando anche le questioni legate all’obbligo negli immobili condominiali della contabilizzazione del calore. In riferimento al medesimo Progetto “Specializzazioni Intelligenti”, coinvolgendo gli studenti del nuovo corso a qualifica come Operatore ai Servizi di Vendita, a febbraio è stato invitato il dott. Tecilla Gianni che ha affrontato assieme a studenti e commercianti del territorio il delicato tema relativo al cambiamento del punto di vendita: da mero spazio di vendita a luogo di relazione.

Sull’onda di tutta una serie di stimoli lanciati ai rappresentanti del mondo del commercio presenti quella serata, a maggio è stato organizzato un successivo convegno serale sull’altrettanto strategico tema relativo alle opportunità di crescita commerciale legate all’uso dei Social Network. Infatti è quanto mai innegabile come i social facciano parte del nostro mondo: parliamo attraverso i social, teniamo traccia degli spostamenti attraverso i social, guardiamo e leggiamo contenuti attraverso i social. Ma soprattutto: acquistiamo attraverso i social. I social network rappresentano una delle frontiere imprescindibili per chi vuole usare il web con l’obiettivo di migliorare le vendite dei propri

prodotti e servizi. Di questo e di molto altro se ne è appunto discusso nel corso della serata, curata dal dott. Stefano Poletti, e promossa dalla Cooperativa Scolastica costituita all’interno del nuovo percorso a qualifica; Come detto l’incontro era aperto al pubblico, una occasione offerta a tutti gli esercenti della zona per confrontarsi su tematiche di estrema attualità, entrate di prepotenza a far parte del vissuto quotidiano di tutte le famiglie. Da non dimenticare, infine, la partecipazione della scuola a Fiere dei Mestieri e Professioni, come “Artingegna” svoltasi a Rovereto lo scorso ottobre o “Impara l’Arte”, svoltasi a Predazzo o, l’ultima in ordine di tempo, “Fiera Expo Valsugana Lagorai” dove, in collaborazione con BSI Fiere, alcuni allievi/allieve del cfp hanno svolto anche un servizio di Front Office.





Cooperquiz

L'ISTITUTO DEGASPERI DI BORGO VALSUGANA SI AGGIUDICA IL COOPERQUIZ

La 4^a Finanza Marketing dell'Istituto Degasperì di Borgo Valsugana ha vinto la terza edizione del Cooperquiz, un gioco televisivo trasmesso da Trentino Tv e organizzato dalla Federazione Trentina della Cooperazione per promuovere il lavoro cooperativo. Ecco il racconto dei protagonisti.

Tutto è cominciato con la proposta della professoressa Maria Candido e della professoressa Ornella Borgogno, docenti di economia aziendale, le quali ci hanno convinto a partecipare al Cooperquiz, spronandoci a partecipare mettendoci in gioco e ampliando le nostre conoscenze in ambito cooperativo. Questo quiz, tra scuole trentine, è diviso in 5 prove: tutto in un minuto, cooperazione, slogan, domande in riferimento all'attività

dell'ospite e cultura generale. La prima prova consiste nel rispondere al maggior numero di domande di attualità in un minuto: per questo noi ci siamo preparati leggendo il quotidiano in classe, progetto che ci offre, da sempre, il nostro istituto. Per la parte di cooperazione ci sono state fornite delle dispense, nelle quali abbiamo trovato molte informazioni utili. La terza prova consiste nella creazione di uno slogan con una parola fornita dalla presentatrice e viene poi valutato dall'ospite del giorno il quale, in seguito, ci pone delle domande della quarta prova. L'ultima prova è quella di cultura generale nei campi di letteratura, spettacolo, sport, storia e geografia. Ci siamo recati alla prima sfida poco convinti delle nostre capacità, ma man mano che il gioco procedeva abbiamo preso coraggio e siamo riusciti a superare noi stessi grazie ad

una vittoria schiacciante di 355 a 180 punti, che ci ha portato alla semifinale che si sarebbe svolta il 26 aprile.

Giunti allo step successivo con più convinzione sulle nostre competenze, siamo riusciti a portare a casa un'altra vittoria, combattuta fino all'ultima domanda e, inaspettatamente e con grande soddisfazione, siamo arrivati in finale.

L'ansia continuava a salire, era arrivata alle stelle, tra poco tempo, il 3 maggio, si sarebbe disputata la finale!

Quel giorno, dopo esserci preparati al meglio, siamo giunti alla sede di Trentino Tv. Siamo entrati in studio e le due ore di sfida sembravano non finire più, in quanto la gara con la squadra avversaria era molto combattuta... ma ecco l'ultima domanda del valore

di 10 punti viene indovinata e quindi la vittoria è nostra!

Dopo aver fatto le foto con l'attestato è stato proposto a noi e alla squadra avversaria un banchetto per festeggiare il traguardo ottenuto.

Noi della 4^a Amministrazione Finanza & Marketing, che di bilanci modestamente ce ne intendiamo, possiamo dire che quello finale della nostra avventura è sicuramente positivo: ci riteniamo molto soddisfatti per l'obiettivo raggiunto e ci auguriamo che venga data la possibilità di partecipare a questa iniziativa alle future classi del nostro indirizzo di studio, perché come noi possano dare il giusto risalto all'Istituto.

La 4^a AFM

GLI STUDENTI DEL DEGASPERI INCONTRANO A POLA I COETANEI CROATI

Dal 20 al 22 aprile gli studenti delle classi terza e quinta del corso geometri dell'Istituto Alcide Degasperì di Borgo Valsugana hanno effettuato un viaggio di istruzione al di fuori dei soliti itinerari scelti solitamente dalle scolaresche.

Hanno infatti visitato Pola e Fiume, cittadine croate ma legate alla storia italiana. Particolarmente significativo è stato il momento dell'accoglienza degli studenti italiani presso l'Istituto di Scuola Media Superiore di lingua italiana "Dante Alighieri". La preside Debora Radolovi ha illustrato il percorso formativo della scuola, un istituto con indirizzi professionali e licei nei quali si dà particolare importanza allo studio delle lingue.

Durante l'incontro è stata sottolineata la difficoltà nel mantenere viva la comunità italiana all'interno di una maggioranza croata: per la scuola è vitale il contributo del nostro Paese vista l'impossibilità di stampare in Croazia libri di testo in lingua italiana. Grazie alle parole della preside gli studenti del Degasperì hanno potuto capire più a fondo quello che è stato

l'esodo degli italiani dall'Istria e le sofferenze che questo ha causato.

Gli studenti del "Dante Alighieri" hanno quindi accompagnato le classi dei geometri nella visita del centro polese, soffermandosi sui monumenti più importanti della città come il foro romano, l'arena, le porte romane e il forte veneziano.

La visita ha dimostrato l'importanza della comunicazione e dell'incontro tra gruppi di giovani accomunati da molti aspetti culturali ma la cui storia ha conosciuto divisioni e sofferenze a causa di guerre inutili. All'incontro era presente una giornalista del quotidiano italiano in Istria "La voce del popolo" che ha poi dato risalto alla visita degli studenti italiani sul giornale locale.





Uno studio per capire, un sistema per “orchestrare”, un progetto per recuperare le reali potenzialità energetiche. Si chiama “AcquaPower”, è la nuova iniziativa messa in campo del Consorzio Bim del Brenta. “Quello che proponiamo – ricorda il presidente del Bim Ennio Angerer - è uno studio per recuperare le risorse dalle reti già esistenti, penso soprattutto agli acquedotti, valorizzando le reti idriche anche sotto il profilo energetico. Può diventare una possibilità, per le singole amministrazioni, di potersi dotare di uno strumento per poter avere, in futuro, anche una maggiore autonomia finanziaria”. Ci sta lavorando la New Engineering srl di Trento - società incaricata dal Consorzio e che si è aggiudicata il bando di gara - per capire quale sia la reale potenzialità della risorsa idrica in Valsugana, Tesino, Primiero, Vanoi ed in Folgaria. “Una volta terminata la raccolta dati – ricorda l’ingegnere Michele Gubert, coordinatore del progetto - realizzeremo un geo-portale per collegare tutte le informazioni, condividere le esperienze e gestire il territorio”.

Una vera e propria banca dati geografica, un sistema a supporto del territorio per facilitare, in futuro, una gestione sovracomunale. Il potenziale presente sul territorio viene individuato grazie a sopralluoghi e monitoraggi diretti, la consultazione dei FIA (Fascicolo Integrato d’Acquedotto) e, come già ricordato, una mappatura su una piattaforma Open-source-OpenData in ambiente Gis.

L’obiettivo è quello di avere tutte le informazioni del comune su un unico supporto, un unico cruscotto interattivo, realizzare una banca dati geografica per gestione unitaria, avere informazioni digitali in formati standard interscambiabile, un sistema a supporto delle decisioni ed una automazione dei controlli. In questo modo si arriverà a snellire il sistema di autorizzazione, valutare la sostenibilità

degli interventi, coordinare il recupero energetico con il sistema di gestione sull’intero territorio di riferimento.

Ma in che modo si realizzerà il progetto AcquaPower?

Attraverso tre fasi: la raccolta dati, la predisposizione del progetto e la sua realizzazione.

L’obiettivo è quello di attivare una ottantina di impianti pico-idroelettrici, due per ogni comune del Consorzio, ad impatto ambientale nullo, senza opere edili ed in funzione H24. Impianti con una potenza che varia da 0,5 a 10 kW, funzionanti con pompe inverse o Giralog. Sia Gubert che Ennio Angerer hanno ribadito l’importanza dell’iniziativa e la volontà di portare avanti il progetto coinvolgendo tutti i soggetti presenti sul territorio.

Gli obiettivi. Su tutto il Bacino Imbrifero del Brenta si può installare una potenza minima complessiva pari a 84 kW, 2 chilowatt in ogni comune, per un controvalore pari ad 160 mila euro all’anno (8000 ore di funzionamento per la potenza nominale).

“I costi di realizzazione dei micro-impianti – ha proseguito Gubert – sarebbero ammortizzati in sette anni e mezzo, una tempistica destinata a diminuire se la reale potenza applicabile salisse a 3 kW”. Per quanto riguarda i costi, su base ventennale, il progetto AcquaPower (con la realizzazione degli impianti e un investimento complessivo di 1.100.000 euro), porta ad una valorizzazione della risorsa valutabile in circa 2.100.000 euro.

Tra qualche mese il progetto Acquapower entrerà nel vivo. Una piattaforma unica per la produzione di impianti pico-idroelettrici, monitorare gli acquedotti.

Che, in futuro, potrebbe essere utilizzata anche per gli impianti di illuminazione pubblica, la gestione delle allerte e la manutenzione degli edifici e delle centrali termiche.



CALCIO A.C.D. Valsugana

L'Acid Valsugana nel 2015 ha concentrato il suo lavoro soprattutto per la gestione delle squadre giovanili che sono la base per il proseguo dell'attività calcistica. La prima squadra ha un po' deluso le aspettative, visto il grande campionato dell'anno scorso, ma questo non ha minato la nostra voglia e la gioia per proseguire la politica di valorizzazione dei giovani del vivaio. La squadra del Calcio a 5 si sta ben comportando e sta lottando per la conquista della promozione che per noi sarebbe a dir poco "Storica" visto che la squadra è da pochi anni iscritta al campionato. Tornando alle giovanili, vorrei segnalare, la conquista del titolo di Campioni Provinciali nella categoria Esordienti della nostra squadra, che dopo aver vinto il proprio girone a man bassa, ha superato a Pergine, nel triangolare di semifinali, la Fersina e Calisio ed è andata a vincere il triangolare di finale in quel di Mattarello contro AltaVallagarina e Sacra Famiglia. Tutti in nostri ragazzi comunque meritano un plauso per il loro impegno. Per quanto riguarda il futuro, invece, prosegue il lavoro per la costruzione dei nuovi spogliatoi e dell'impianto di illuminazione del campo sportivo pronti per settembre.

Abbiamo inoltre realizzato il nuovo sito della società ACDVALSUGANA1971.IT con la nostra storia, documentata con foto d'epoca e dove al suo interno troviamo tutti i risultati e le notizie delle squadre. Altra novità sarà l'iscrizione di una nuova squadra di calcio a 5 Femminile, per la prossima stagione. Un in bocca in lupo a tutti i nostri atleti. Un ringraziamento, va a tutti i collaboratori volontari che prestano il loro tempo e la loro passione per l'ACD VALSUGANA.

GRAZIE!





COMITATO

«Amici del presepio di Scurelle»

Approfitto di questo notiziario comunale per doverosamente ringraziare, a nome del “Comitato amici del Presepio, tutte le persone che a vario titolo hanno aiutato ad allestire il Presepio in piazza.

Da sempre protagonisti vorrei ricordare i nostri pompieri che sono la nostra indispensabile forza nella preparazione, assieme ai volontari che, impiegando trattori e camion propri, partecipano al trasporto e montaggio delle capanne, tavolato e staccionata. Poi, nei giorni seguenti, con l'aiuto dei soliti affezionati “presepisti” si riesce a portare a termine per tempo il Presepio.

Un caloroso ringraziamento va alla nostra Cassa Rurale che ci sostiene con generosità ogni anno e pure l'Amministrazione Comunale per la fiducia, che ci sprona a fare del nostro meglio affinché tutto quel patrimonio d'arte che abbiamo raccolto, con passione, sacrificio e spese ingenti, siano valorizzate al meglio. Abbiamo inoltre l'onere morale verso ditte, enti e cittadini offerenti che ci hanno dato fiducia e incoraggiamento, siamo al diciottesimo anno d'attività, per continuare. La nostra manifestazione natalizia fa parte della tradizione, attesa dalla gente della nostra Comunità e, direi, anche da tante persone che ci onorano della loro visita.

Quest'anno abbiamo riproposto l'allestimento del presepe nel campanile della nostra chiesa parrocchiale, molto apprezzato per la sua originalità e suggestiva bellezza: vedremo di riproporlo ancora, così come quello

nel portico della famiglia Pacher che ricorda, in miniatura, il nostro in piazza ed è uguale a quello portato in dono alla comunità, a noi gemellata, di Kennelbach.

Quest'anno, data la avvenuta scadenza triennale, è stato rinnovato il direttivo del nostro comitato. Ne fanno parte Tomaselli Ivo, Ropelato Marcello, Fietta Gianni, Bressanini Ezio, Faitini Giorgio, Ropelato Carlo, Micheli Roberto, Paoletto Giuseppe, Paoletto Corrado, Bressanini Sergio, Pacher Giuliano, Doriguzzi Salvatore, Detofoli Graziella, Girardelli Carlo, e Girardelli Mario. Consiglieri e membri di diritto il sindaco Fulvio Ropelato e il parroco Don Armando Alessandrini. Revisori Boso Sergio e Terragnolo Faustino.

Con queste persone, sempre attive nei vari lavori di allestimento del presepio, cercheremo di rinnovare l'esposizione scenografica in modo di non essere ripetitivi. Se qualcuno ha idee in merito per migliorarlo le proponga. Il nostro Presepio è di tutta la Comunità, e ogni idea per renderlo più suggestivo è ben gradita.

L'impegno più importante rimane, però, quello di coinvolgere tanti volontari, di unire nel clima Natalizio più gente possibile, rendere più partecipi le nostre associazioni alle festività di contorno a questo evento che crea unità e concordia tra di noi nel vero spirito Natalizio. Porgo a nome del Comitato Amici del Presepio, un cordiale saluto e l'augurio di ogni bene.

Ivo Tomaselli



GOVERNATORATO

IL SEGRETARIO GENERALE

562665

CITTÀ DEL VATICANO, 10 maggio 2016



Signor Sindaco,

mi permetto di indirizzarLe queste righe facendo riferimento alla corrispondenza intercorsa tra la Segreteria di Stato e l'Arcivescovo di Trento, risalente a quasi dieci anni fa. Come certamente ricorderà, Ella, a nome dell'Associazione Foreste del Lagorai e del Comune di Scurelle, propose di fare omaggio al Santo Padre dell'Abete da allestire in Piazza San Pietro per il prossimo Natale.

Con l'approssimarsi del periodo di progettazione degli allestimenti natalizi in piazza San Pietro, questo Governatorato amerebbe conoscere se la proposta è da ritenersi ancora valida. In tal caso, oltre al sottoscritto, sarà a Sua disposizione il Coordinamento Eventi (Responsabile: Sig. Eugenio Hasler; tel. 06.698.90150; e-mail: eventi@scv.va) per pianificare e discutere ogni dettaglio utile e necessario alla positiva realizzazione al progetto. In caso contrario, La pregherei di far pervenire un semplice cenno di riscontro, affinché si possa provvedere in altro modo.

Nel ringraziarLa anticipatamente per l'attenzione che vorrà riservare alla presente, colgo volentieri l'occasione per porgerLe, Signor Sindaco, l'espressione del mio distinto ossequio.


* Fernando Végez, L.C.
Segretario Generale

L'albero del Papa

L'abete rosso nei pressi dell'Hotel Sat Lagorai, che verrà portato in dono a Papa Francesco, in occasione delle prossime festività natalizie.



Nomade con radici

MOSTRA A SCURELLE IN RICORDO DI AUGUSTO DAOLIO

Il legame dura da vent'anni. Esattamente dal settembre del 1996 quando, in Val Campelle, venne inaugurato il sentiero dei Nomadi. Intitolato alla memoria di Augusto Daolio e Dante Pergreffi, due musicisti del gruppo scomparsi nei primi anni '90. Una ricorrenza che è stata ricordata, nelle scorse settimane, in paese con una mostra "Nomade con radici" dei dipinti di Daolio. Con una passeggiata e, domenica sera, con un concerto "Cammina, cammina.." in teatro alla presenza di Rosanna Fantuzzi, moglie di Augusto Daolio, e della voce di Vittorio Bonetti che ha accompagnato la serata con il pianoforte. Non è stato solo uno spettacolo ma un viaggio nelle canzoni, negli scritti, nelle immagini e nella voglia di comunicare di Augusto Daolio. Guidati dalla voce, dal piano e dal cuore di Vittorio Bonetti e dai racconti della moglie dove c'è sempre quel grande amore per l'arte, la storia. E dove si trova sempre la presenza di Augusto, del suo uomo. L'idea del sentiero, così come è stato ricordato, era nata da Gianni Rossi, assiduo frequentatore della zona con l'intento di recuperare una antica traccia richiamandosi ai temi legati alla natura, un elemento tanto caro all'indimenticata voce dei Nomadi. Natura sempre presente anche quando dipingeva, la sua seconda passione, dopo la musica. Da allora centinaia di escursionisti hanno percorso quel sentiero che, partendo dal Rifugio Carlettini, attraverso un fitto bosco di

abeti e larici, conduce ad uno degli angoli più caratteristici, incantevoli e di straordinaria bellezza dell'intero Lagorai: il lago di Nàssare ed i laghi della Val dell'Inferno. Luoghi che, ieri come oggi, con la loro natura selvaggia rappresentano un perfetto connubio con ciò che rappresentano e trasmettono le opere di Augusto Daolio. Per una settimana le sue opere, per la prima volta, sono state esposte al Centro Polifunzionale, evento realizzato dal comune in collaborazione con l'Associazione Augusto per la Vita. Come ricorda Rosanna Fantuzzi "Augusto non se ne è mai andato dal Trentino. Qui è tra la gente che già dai suoi primi passi musicali lo ha sempre amato e sostenuto. Le sue opere raccontano di mondi popolati da maestosi alberi sradicati, cavalli – manichini e da persone in silenziosa attesa di un evento imminente. Lui ha messo sulla tela e sulla carta i sogni, le inquietudini, le pulsioni più intime e segrete del cuore e della mente". L'Associazione a lui dedicata è stata fondata subito dopo la sua scomparsa. Una manifestazione di affetto con un fine importante. "Nel nome di Augusto – conclude la moglie – sono state consegnate oltre 50 borse di studio per la ricerca oncologica che hanno portato a risultati entusiasmanti". Per l'occasione sono arrivati anche tanti compaesani di Augusto Daolio che, grazie al Cai di Novellara, hanno partecipato domenica mattina all'escursione sul sentiero "Augusto e Dante" in Val Campelle.

ASSOCIAZIONE Cacciatori

Atutti i lettori un cordiale saluto ed un ringraziamento a tutti i soci per il lavoro svolto lo scorso anno.

Con l'arrivo della primavera è iniziata una stagione di grande lavoro e prospettive, partendo dalla programmazione dei censimenti di cervi e caprioli per proseguire con i fagiani di monte e concludere, in estate, con i camosci. Accanto a questi impegni, come ogni anno, ci siamo occupati anche dei miglioramenti ambientali per la conservazione dell'habitat della fauna alpina.

Ma ripartiamo dalla stagione venatoria, conclusa il 31 dicembre scorso, che ci ha visto protagonisti come miglior associazione del distretto faunistico del Tesino: infatti, e questo per noi è grande motivo di orgoglio, abbiamo rispettato, senza errori, i piani di abbattimento assegnati dal Comitato Faunistico Provinciale.

La presenza di selvaggina riscontrata dai censimenti degli ungulati è molto buona, segno di una corretta gestione e prelievo dei selvatici: il cervo è in crescita e il capriolo in netta ripresa dopo un periodo caratterizzato da lunghi inverni con abbondanti nevicate. Purtroppo ci sono stati numerosi casi di predazione da randagismo canino, avvenute nei mesi di maggio e giugno, periodo in cui le femmine di capriolo partoriscono i loro piccoli.

Siamo fiduciosi per il buon andamento dei censimenti estivi dei camosci auspicando, nel contempo, di arrivare ad un soddisfacente incremento della popolazione.

La scorsa stagione venatoria ha visto protagonisti 27 soci cacciatori. In passato siamo arrivati anche di 40 associati ed un particolare pensiero va a tutti gli amici che ci hanno lasciato. Cogliamo l'occasione per ricordare che porte della nostra associazione sono sempre aperte a chiunque volesse avvicinarsi al mondo dell'attività venatoria, a partire dai giovani del paese che anche quest'anno, in buon numero, sono impegnati nell'esame per l'abilitazione.

Oggi la società ignora la realtà e gli effetti dell'attività venatoria. Essere cacciatori, infatti, significa essere osservatori e gestori privilegiati della natura rievocando antiche tradizioni rurali, con i suoi equilibri e i suoi valori umani e sociali che, con il tempo, sono venute a meno.

*...non è uno sport, non è un hobby,
non è una cosa che si fa così tanto per fare.
La caccia è una cosa molto seria
e si fa con passione.
È una passione innata nell'uomo
e la passione, oggi specialmente,
deve essere irrorata dall'intelligenza
e anche dalla morale.*

(cit. Mario Rigoni Stern)



ASSOCIAZIONE PESCATORI

Dilettanti Scurelle

Il 6 febbraio scorso si è tenuta l'annuale Assemblea dell'Associazione Pescatori Dilettanti di Scurelle presso la sala riunioni della Caserma dei Pompieri, a cui va il dovuto ringraziamento per la disponibilità. Ma prima di tutto un momento di ricordo per Giorgio Debortoli e Francesco Debortoli, due pescatori scomparsi nel 2015. Alla presenza di circa una quarantina di soci il segretario, Giorgio Segnana, con la consueta chiarezza e precisione, ha



portato a conoscenza degli astanti i numeri che hanno caratterizzato la stagione 2015. Le licenze concesse nel 2015 sono state 79, sostanzialmente le stesse dello scorso anno. Le battute di pesca hanno raggiunto un totale di 771 uscite e le catture sono state 1464, nel 2014 le catture furono 1145 con un totale di 560 uscite, con una maggior frequenza nella zona A, cioè dal Ponte della Ferrovia alla confluenza del Maso di Calamento. Nel 2013 l'Associazione ha seminato in alveo circa 15.000 trotelle di fario, di ottima qualità, provenienti dall'incubatoio dell'Associazione Pescatori del Primiero e 7000 trotelle di marmorata, anch'essi di ottima genealogia, provenienti dall'incubatoio dell'Associazione Pescatori della Vallagarina. Il bilancio dell'associazione a fine 2015 presentava un attivo di circa 1500 euro; le entrate dipendono da tre voci principalmente quota associativa (licenze), il rimborso da Hydro Dolomiti Energia e dal contributo provinciale che nel 2015 è stato di 1853 euro; le uscite vanno sotto la voce acquisto trotelle per un valore di 3019 euro, che su un totale

di spesa di circa 5400 euro, rappresenta più del 50%, le altre voci di spesa sono legate alle attività svolte dall'associazione e tasse. La serata è proseguita con la relazione del presidente Mario Casagrande sulle attività svolte nel 2015. Gli impegni dall'associazione nello scorso anno sono stati molteplici. La semina di trote fario nel torrente Maso a partire dall'ex colonia SAT fino all'Aia del Buso, tutto il Caldenave dalle sorgenti alla foce e nelle Rudole, l'intervento di recupero nella parte terminale della Roggia e la semina delle trotelle di marmorata a monte della centrale della Hydro Dolomiti Energia. Quindi, la partecipazione alle iniziative dell'Unione Pescatori, quali la presenza alla fiera della pesca di Vicenza, e gli incontri con i responsabili provinciali in merito alla gestione delle acque in concessione. Infine, l'organizzazione delle giornate di ritrovo nella prima giornata di pesca, la prima domenica di marzo, a Sullizano, presso la proprietà di Fiore Terragnolo, e il primo maggio in occasione dell'apertura della pesca in montagna a casa di Danilo e Paolo Bodo in Cenone, a cui

va un sentito ringraziamento sia per l'ospitalità sia per l'ottimo formaggio offerto. La serata si è conclusa con il consueto rinfresco. Un sentito ringraziamento a chi a vario titolo ha collaborato con il direttivo per la realizzazione delle iniziative sopra riportate. Altro tema che riguarda il mondo dei pescatori è la condizione attuale delle acque in concessione. La messa in funzione della centrale della Masoenergia in Val Campelle condiziona pesantemente il tratto a valle, la decisa diminuzione della portata influirà negativamente sulla pescosità del torrente, per questo motivo a partire dal 2016 la Masoenergia indennizzerà l'associazione pescatori per il danno procurato; stessa situazione si sta verificando nel tratto a monte della centralina denominata Monte Giglio Due in prossimità del ponte della Palanca. Altro elemento negativo per i pescatori la fine della Roggia industriale, che sarà deviata dopo la cartiera e rilasciata a valle del depuratore di Villa Agnedo. Si è valutata l'opzione di opporsi alla realizzazione, ma le possibilità di aver riscontro erano e sono limitate, anche in considerazione che non è stata nemmeno richiesta la valutazione di impatto ambientale. Vanno, comunque, fatte alcune osservazioni rispetto alla documentazione che ci è pervenuta e cioè la "Relazione di verifica (screening) ambientale", in particolare saltano all'attenzione alcune affermazioni riportate: "...La roggia prosegue verso sud per confluire nel torrente sino ad un manufatto con paratoia che ne consentirebbe la confluenza nel t. Maso, circa 280 m più a

monte del Ponte delle Carrette, sopra la SS47 della Valsugana. Tuttavia, la roggia viene fatta scaricare nel torrente Maso solo in caso di eventi di piena, altrimenti nella quasi totalità dei giorni dell'anno l'acqua della roggia viene fatta defluire verso il fondovalle di Scurelle, oltrepassa la SS47 e la ferrovia Trento - Venezia, per transitare accanto al depuratore di Villa Agnedo e permetterne la diluizione delle acque di scarico; dopo 400 m la roggia confluisce nel fiume Brenta, alla quota di circa 330 m s.l.m.". Quella paratoia non esiste più da tanti anni e la Roggia va direttamente nel Maso, ci si chiede quindi se tale grossolana errata affermazione è frutto di negligenza o deliberata intenzione di rappresentare una realtà diversa da quella che è, e in questo caso perché? La Roggia nei periodi di magra, è, o meglio era, essenziale per la parte finale del torrente Maso, e ne evitava il completo prosciugamento. Poi, per quanto riguarda la presenza di trote, si parla di "sporadica presenza" da voci riportate da pescatori; nell'intervento di recupero dell'estate scorsa, solo nel tratto finale, sono stati recuperati più di duecento pesci, tra cui alcuni di grosse dimensioni, e si è individuata la presenza di avannotti, indice che nella Roggia le trote si riproducono. Inoltre, appare alquanto approssimativo per uno screening ambientale desumere la presenza di fauna ittica basandosi su voci, senza interpellare l'associazione che poteva fornire dati certi. Infine a tutti i pescatori scatolette di vermi o camole... e sigarette si riportano a casa!

FESTA di San Valentino

**DOPO UN ANNO DI ASSENZA È RITORNATA
CON GRANDE SODDISFAZIONE LA TRADIZIONALE FESTA**

L'intenzione iniziale degli organizzatori era quella di ritrovare quell'atmosfera di partecipazione popolare che è sempre stata un punto di riferimento nel nostro comune, ma i tempi erano già stretti al momento della decisione di riproporla, e il gruppo di lavoro era ancora tutto da creare.

Dopo alcuni giorni di telefonate e riunioni, come fatto per la festa di Santa Lucia, si è pensato che il miglior modo di realizzare in breve tempo un evento così importante che coinvolge un gran numero di volontari era quello di mettere al centro ancora una volta le associazioni.



La festa quindi si poteva fare, e le forze erano più che sufficienti per riproporre San Valentino ai Scurelati.

L'idea nuova, condivisa subito da tutti, è stata quella di portare l'evento in Piazza Maggiore in modo da ricreare al centro del paese quel momento condiviso di serenità e di divertimento.

Inoltre si è pensato di dare spazio anche ad un piccolo mercatino, con fiori, formaggio di malga e creazioni di cioccolato. I giochi gonfiabili per i più piccoli e Fabio con la sua fisarmonica per i più grandi per creare un momento danzante pomeridiano.

Il 14 febbraio, giorno previsto inizialmente per la manifestazione, il tempo non è stato particolarmente clemente, obbligando gli organizzatori a rinviare il tutto al week end successivo; ma fortunatamente è stata una piacevole sorpresa quando domenica 21 si è sentita aria di primavera con sole e temperature veramente miti. Si potuto così dare il via alla macchina organizzativa e vita alla festa.

I Vigili del Fuoco, come sempre numerosi e generosi, hanno montato in brevissimo tempo le varie attrezzature e hanno poi gestito il chiosco di birra e parampampoli.

Gli alpini hanno svolto come sempre uno splendido lavoro nell'allestimento della cucina e nella preparazione dei tradizionali gnocchi al ragù (oltre 1500 porzioni), anche in versione per celiaci.

Gli associati del Moto Club Iagorai invece si sono occupati di bibite, grostoli e patatine fritte.

Grazie al prezioso aiuto di alcuni membri del comitato San Valentino, fondamentali per conoscere lo storico della festa e per organiz-

zare il tutto, è stata nuovamente allestita la ruota della Fortuna, gestita poi dal Gruppo Giovani, che con un ottimo spirito di gruppo e collaborazione hanno dato prova di essere una risorsa futura per la comunità.

La festa è stata sicuramente un successo, sia per partecipazione scurelata, sia per la presenza di molta gente venuta da fuori comune. È stata soprattutto un successo organizzativo, dimostrazione del fatto che l'associazionismo a Scurelle è vivo, e che con ottimo spirito di gruppo, ha dato prova di poter essere unito in questa, e sicuramente anche in futuro, per altre manifestazioni del paese.

È stata infine una gioia e una gran soddisfazione per tutti i volontari che vi hanno preso parte, vedere una piazza così piena e un successo forse da molti inaspettato.

Al prossimo anno!



Gruppo Alpini Scurelle



La sezione Ana di Scurelle è composta, attualmente, da 54 soci. Una attività, quella delle penne nere guidate dal capogruppo Renato Girardelli, che in questo ultimo periodo è stata davvero intensa e che ha visto gli alpini sempre impegnati a collaborare con il mondo associazionistico di Scurelle. Nel mese di giugno del 2015 una rappresentanza della sezione (4 soci) erano presenti al raduno Triveneto di Conegliano e, come da tradizione, nella terza domenica di luglio (appuntamento che si rinnoverà anche quest'anno) è stata organizzata la festa alpina a malga Conseria. In ottobre, poi, in collaborazione con gli alpini di Telve, molti soci hanno partecipato all'inaugurazione dei nuovi impianti della Masoenergia in località Pontarso. Per l'occasione le due sezione Ana

hanno curato la preparazione e la distribuzione del pranzo a tutti i presenti. Nell'ultimo sabato del mese di novembre, inoltre, gli alpini hanno partecipato alla colletta alimentare raccogliendo viveri presso la filiale di Scurelle della Famiglia Cooperativa e nel negozio di alimentari in piazza. A dicembre, assieme alle altre associazioni del paese, è stata organizzato la tradizionale festa per l'inaugurazione del presepe e, per i bambini dell'oratorio, è stato organizzato un incontro con Babbo Natale che ha distribuito regali e sorrisi. Per quanto riguarda il 2016, alla fine del mese di gennaio si è svolta l'assemblea annuale del gruppo ed a seguire, il 21 febbraio (appuntamento rinviato di una settimana per maltempo), con il corpo dei vigili del fuoco, il locale Moto Club Lagorai ed il gruppo giovani è stata organizzata in piazza la festa di San Valentino. Domenica 6 marzo, infine, una rappresentanza della sezione era presente all'inaugurazione della Casa dello Sport "Tina Zuccoli" a Rovereto sulla Secchia, frazione del comune di Novi in provincia di Modena. Alcuni soci del gruppo Ana di Scurelle (due, per l'esattezza) hanno collaborato, assieme a tanti altri volontari-alpini della Valsugana e del Trentino, alla costruzione di questa struttura. I lavori di costruzione hanno coinvolto molti volontari della Sezione ANA di Trento e della Protezione civile dell'ANA, con circa 25.000 ore di lavoro.





MOTO CLUB Lagorai

L'associazione sportiva dilettantistica Moto Club Lagorai si sta facendo conoscere e apprezzare fra gli abitanti del Comune di Scurelle grazie alla presenza e disponibilità dimostrata nell'essere in prima fila nell'organizzazione e gestione delle varie manifestazioni che si sono svolte sul territorio comunale.

Il grande e costante impegno messo in tutte le attività dal Presidente **Maurizio Pedrin**, affiancato da tutto il direttivo e dai numerosi soci, ha permesso di farsi apprezzare durante le varie manifestazioni.

Ricordiamo la Festa di Santa Lucia il 13 dicembre 2015, con distribuzione del Gulaschsuppe nella casetta predisposta nella piazza del Presepe.



Presepe in piazza a Scurelle

Durante la festa di San Valentino, il 14 febbraio 2016, a contorno della distribuzione degli gnocchi nello spazio organizzato dal Moto

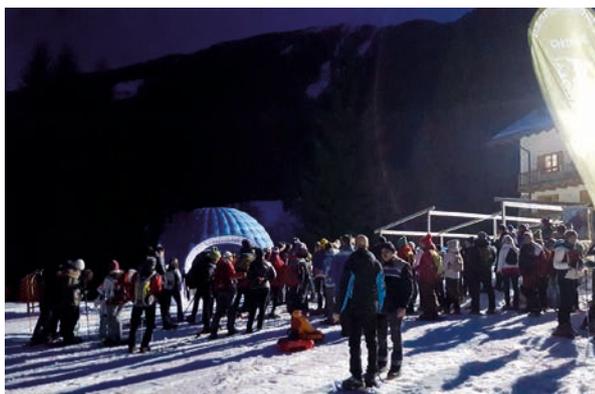
Club Lagorai, sono state distribuite patatine fritte, bibite e grostoli, con un grande afflusso di persone per tutto l'arco della giornata che hanno messo a dura prova tutta l'organizzazione, ma che alla fine hanno lasciato una grande soddisfazione. Con l'occasione è stata improvvisata una esposizione di moto e quad che è stata molto apprezzata da chi partecipava alla festa.



Festa di San Valentino in piazza a Scurelle



Esposizione moto e quad alla festa di San Valentino a Scurelle



Ciaspolada in Val Campelle



Ristoro alpini lungo il percorso della ciaspolada

Durante la stagione invernale i soci del Moto Club si sono inoltre dedicati al servizio di preparazione delle piste da fondo in Val Campelle, al servizio di preparazione del percorso per la Ciaspolada in Val Campelle e per il rifornimento settimanale di viveri al Rifugio Conseria. Le suddette attività sono state svolte con quad appositamente attrezzati con cingoli da neve.

Oltre alle attività sopra descritte i soci partecipano a gara di trial e supermoto e, nei gior-

ni liberi, a raduni e manifestazioni organizzate in altre regioni italiane e all'estero, sempre con l'intento di promuovere la nostra valle e il Comune di Scurelle.

Ci troviamo sempre in sede tutti i martedì e venerdì sera per organizzare le varie attività, per qualche partita a calcio balilla e per quattro chiacchiere in compagnia.

Il Presidente
Maurizio Pedrin



Quad cingolati e gatto delle nevi in servizio piste sci da fondo in Val Campelle



NOTIZIE dall'Oratorio

È periodo di bilanci e di nuovi progetti per la nostra associazione: abbiamo concluso un anno molto denso di attività e quello in corso ci ha visti già impegnati con iniziative collaudate e con altre di nuove.

Numerose sono state le attività svolte nell'anno 2015 che vi vogliamo ricordare.

Ogni due settimane si sono svolti per tutto l'arco dell'anno, ad eccezione dell'estate, i "Sabati all'oratorio", dalle 15.00 alle 17.00, in cui sono state proposte giochi e attività di vario genere, rivolti a bambini delle elementari e ragazzi delle medie.

Nei primi mesi dell'anno ci siamo recati alcune volte al pala ghiaccio di Pergine Valsugana per pattinare assieme; in occasione del carnevale abbiamo organizzato un intrigante Giallo a tema carnevalesco, che si è concluso con una grande merenda a base di dolci tipici della festa.

Per festeggiare assieme la Pasqua, abbiamo fatto la Caccia all'Uovo per le vie del paese, una sorta di caccia al tesoro in cui la sorpresa finale era un grande uovo di cioccolato.

Nel periodo di aprile e maggio alcune ragazze, guidate da due esperti insegnanti, hanno preso parte ad un corso di balli di gruppo.

E naturalmente per l'estate l'atteso appuntamento dei campeggi al Tedon: il mese di giugno ha visto gli animatori impegnati nella realizzazione della settima edizione dei campeggi organizzati dalla nostra associazione. I partecipanti sono stati divisi in due turni, il primo, dal 21 al 28 giugno, per i ragazzi delle elementari e dal 28 giugno al 5 luglio, per quelli delle medie. Il tema comune ad entrambe le settimane è stato quello delle avventure di una compagnia di amici, che dopo una serie di vicende, riescono a riportare l'ordine e l'armonia all'interno dei regni magici. Doveri e piacere si sono alternati durante le giornate del campeggio, dal riordino del letto ai turni delle pulizie, ad accattivanti giochi di squadra all'aria aperta, a momenti di riflessione, di preghiera e di svago. Le calde giornate estive ci hanno permesso anche di compiere alcune escursioni sulle nostre stupende montagne. Vogliamo per questo fare un ringraziamento



particolare a tutti coloro che hanno contribuito a rendere così speciale questa magnifica esperienza.

In settembre abbiamo partecipato alla festa con i gommoni “la piazza dei bambini” con l’allestimento di un vaso della fortuna il cui ricavato è stato destinato ai lavori dell’Oratorio.

Per finire bene l’estate domenica 13 settembre abbiamo organizzato la gita in Val Ridanna in Alto Adige. Arrivati a destinazione nel comune di Masseria, abbiamo visitato una ricostruzione delle antiche miniere, ancora presenti sul Monteneve, da cui si estraevano vari materiali preziosi. Accompagnati da guide esperte ci siamo avventurati nei tunnel ed abbiamo potuto vedere come erano soliti lavorare i minatori e le molteplici difficoltà che questo comportava. Sulla strada del ritorno ci siamo fermati a Vipiteno, una caratteristica cittadina dell’Alto Adige, dove si svolgeva la festa tipica del luogo la “Knodel Fest”. È stata una giornata davvero divertente passata in compagnia, che speriamo di ripetere ancora. In autunno abbiamo ripreso le nostre bellissime attività, che sono state molto varie e allegre. Possiamo ricordare la gustosissima castagnata, l’impegnativa e faticosa “Caccia alla zucca” e il “Mega Twister”, in cui abbiamo dimostrato la nostra agilità.

Per entrare nell’atmosfera natalizia si sono organizzati diversi incontri per realizzare le corone d’avvento ed inoltre i bambini sono stati coinvolti nell’allestimento dell’albero e del presepe nella nostra sede.

Per il sesto anno consecutivo abbiamo contribuito, assieme alle altre associazioni di Scurelle, all’organizzazione della tradizionale festa in piazza, attorno al presepe.

Dopo la messa di Natale inoltre assieme ai giovani dell’associazione Young Generation abbiamo fatto gli auguri alla comunità con tè caldo e panettone.

Come ultimo incontro dell’anno si è svolta una maxi tombola di Capodanno seguita da una gustosissima cioccolata calda.

Per quanto riguarda l’anno in corso, grazie ad una maggior partecipazione dei bambini all’appuntamento del sabato pomeriggio, abbiamo optato per un incontro a settimana anziché due volte al mese. Per il carnevale abbiamo organizzato una grande Festa in maschera, con gustose castagnole e vivaci coriandoli, mentre in attesa della Pasqua abbiamo creato dei graziosi coniglietti di feltro. Ormai siamo quasi a fine stagione e saranno ancora poche le occasioni dei sabati dell’Oratorio. Infatti è già tempo di pensare all’organizzazione del prossimo campeggio: le iscrizioni sono già state raccolte e i posti sono già esauriti. Per noi è sempre bello vedere così tanta adesione a questa nostra iniziativa.

Anticipazioni non ne possiamo dare perché, come sempre, deve essere una grande e piacevole sorpresa.

Con regolarità prosegue anche l’attività del coretto dell’oratorio, che ha avuto sempre più occasioni per animare celebrazioni, matrimoni, battesimi, le Messe della famiglia il sabato sera a Scurelle, una messa al mese a Strigno, e in alcune occasioni alla Casa di Riposo di Borgo. Rinnoviamo l’invito a bambini e ragazzi di Scurelle e dei paesi vicini a volerne fare parte per cantare e suonare magari qualche strumento assieme.

Prosegue pure l’attività sportiva del gruppo di pallavolo del venerdì sera.

Questo periodo ci ha visti anche molto impegnati per i lavori dell’oratorio (trasloco per liberare i locali, tinteggiature, pulizie e piccoli lavoretti) e a breve, perché i lavori sono in dirittura d’arrivo, ci sarà finalmente l’inaugurazione della nuova sala nel seminterrato della nostra sede, la quale si è potuta realizzare in parte grazie al contributo di molti Scurelati. Per ringraziare tutti della collaborazione vi aspettiamo numerosi il giorno della festa.

È doveroso ringraziare tutte le persone che collaborano con e per l’oratorio e danno l’anima per portare avanti la vita dell’associazione. Abbiamo però bisogno di forze che diano una mano per gestire le attività. Per cui invitiamo i genitori dei ragazzi a collaborare perché il futuro di ogni associazione ha bisogno di un continuo ingresso di persone nuove.

I ragazzi dell’oratorio

ASSOCIAZIONE Proval



PROGETTO VAL CAMPELLE LAGORAI

Riparte la stagione estiva presso la casa per ferie Tedon. Anche quest'anno sono state molte le famiglie e le associazioni provenienti da tutta Italia a prenotare in anticipo il soggiorno presso la Val Campelle. Un passaparola spontaneo che è andato crescendo in questi ultimi anni, segno che la struttura è apprezzata per la sua funzionalità e per la sua invidiabile posizione.

La casa viene gestita ormai da 14 anni dall'Associazione Proval, che con impegno ogni anno investe sulla struttura per migliorarla: acquisto di attrezzatura per la cucina, rinnovo dei letti, manutenzioni esterne sono alcuni degli ultimi interventi sostenuti dall'associazione.

Aperta dal metà giugno a metà settembre, la casa viene affittata settimanalmente, da domenica a domenica per un numero complessivo di 25 ospiti.

Due settimane come ogni anno vengono riservate all'Associazione NOI Oratorio di Scurelle solitamente a cavallo tra giugno e luglio mentre ad agosto l'appuntamento fisso è con il gruppo "storico" di famiglie toscane provenienti da Pontremoli.

Per l'estate 2016 molte le prenotazioni dal

Trentino (Arco e Trento), ma anche da Rovigo, Bologna, Ferrara, Verona, Vicenza e Bassano. In passato era arrivata pure una corriera di ragazzi dall'Austria. La Proval gestisce inoltre un punto informativo e il servizio di parcheggi a pagamento dal Rifugio Carlettini al Ponte di Conseria. Lo fa assumendo stagionalmente alcuni ragazzi perlopiù di Scurelle, per un servizio che li impegna dalle 7.00 alle 17.00 i sabati e le domeniche estive.

Oltre alle attività estive legate alla casa, l'associazione è impegnata anche nella promozione di alcuni appuntamenti ormai fissi a calendario, a beneficio dei numerosi ospiti della vallata ma anche di residenti che passano qualche giorno di ferie in Val Campelle.

L'escursione con il dott. Girotto sui luoghi della memoria legati alla Prima guerra mondiale, la Mountain Lagorai, pedalata non competitiva fino a Conseria per gli appassionati di mountain bike, la serata con Mario Corradini e le sue esperienze di beneficenza in Nepal, per citare alcuni degli appuntamenti organizzati in questi ultimi anni durante la stagione estiva, in collaborazione con altre associazioni del paese.



SCI CLUB Val Campelle

Con una bella serata a Pradellano, venerdì 15 aprile si è conclusa la stagione sportiva 2015-2016 dello Sci Club Valcampelle. Una pizza in compagnia, tutti quanti insieme con il presidente Renato Delladio a fare gli onori di casa accogliendo il presidente del Consiglio Regionale Chiara Avanzo e la vicepresidente del Coni del Trentino Paola Mora. Una stagione che si era aperta nel mese di novembre con l'assemblea generale, la prima ospitata nella nuova sede presso l'ex magazzino dei pompieri. Oggi sono circa 150 i soci, gli atleti ed i simpatizzanti, molti provenienti anche dai comuni limitrofi, dello Sci Club, una realtà che ha l'obiettivo di promuovere e divulgare la pratica dello sci da fondo. "Oggi la nostra pista in Val Campelle è diventato il punto di riferimento per tutti gli appassionati di questa attività sportiva in Bassa Valsugana e Tesino. Grazie alla preziosa collaborazione dei nostri dirigenti – ricorda il presidente Delladio - siamo riusciti a mettere a disposizione piste sempre battute e preparate. Abbiamo a disposizione un battipista professionale e due cannoni per la neve programmata che ci hanno permesso di essere sempre all'altezza delle aspettative dei nostri atleti". Durante i

mesi invernali sono stati organizzati dei corsi, adatti per bambini con più di 6 anni, con maestri qualificati e di prim'ordine presso il campo scuola. Corsi che hanno coinvolto più di 100 persone, anche le scuole elementari di Scurrelle e Villa Agnedo, da anni sempre presenti e che hanno inserito la pratica dello sci da fondo all'interno delle loro attività scolastiche. "Quest'anno siamo riusciti anche a mettere a disposizione, a costi contenuti, l'intera attrezzatura per partecipare ai corsi, andando così incontro anche alle esigenze delle famiglie e di chi voleva avvicinarsi per la prima volta a questo sport. Come Sci Club – ricorda con orgoglio il presidente – abbiamo anche ottenuto la certificazione Family". Il campo scuola in Val Campelle è dotato di un impianto di illuminazione, di una pista di slittino e, da quest'anno, riutilizzando un container messo a disposizione dalla Protezione Civile, è stato realizzato un locale adibito a magazzino. Posizionato a bordo pista, è servito anche come punto di riferimento per gli uffici gara in occasione delle varie manifestazioni organizzate in valle. "In collaborazione con lo Sci Club Cima 12, associazione di Borgo, abbiamo organizzato anche dei corsi di discesa sulle piste delle Fu-



nivie Lagorai al passo Brocon. E, sempre con la stessa società, lavoriamo in stretta sinergia per consentire ai ragazzi di partecipare alle gare agonistiche di fondo in tutto il Trentino". Il 14 febbraio è stata organizzata la gara sociale, riservata a tutte le categorie, e le premiazioni si sono svolte in piazza, a Scurelle, in concomitanza con la tradizionale festa di San Valentino. Dopo circa un mese, esattamente sabato 12 marzo, in Val Campelle si è svolta una Ciaspolada notturna su un percorso illuminato da tante fiaccole e grazie al coinvolgimento di tanti volontari. "Per noi è stato un grande impegno, reso possibile grazie alla collaborazione di tante associazioni e del gruppo di quad coordinato dal farmacista di Strigno, il dottore Borsato. Abbiamo garantito assistenza e ristoro a più di cento persone. Una bellissima esperienza che, senza dubbio, riproporremo anche in futuro". Il giorno dopo, domenica 13 marzo, sulle piste della Val Campelle si è svolta una gara delle categorie baby e cuccioli, a carattere provinciale, valida come 3° Trofeo Giordano Purin. Oltre 200 gli atleti presenti, circa 150 tra allenatori e dirigenti presenti per una intera giornata sulle piste e, successivamente, presso il rifugio Crucolo di cui Giordano Purin è stato il gestore per diversi

decenni. Una grande festa dello sport, allietata dalla partecipazione del presidente della Fisi del Trentino Angelo Dalpez, con l'Unione Sportiva Primiero che si è aggiudicata la vittoria finale. Una stagione davvero intensa ed impegnativa. In occasione della festa di fine stagione il presidente ha consegnato i diplomi di partecipazione a tutti coloro che hanno frequentato i corsi invernali. È stata anche l'occasione per ringraziare tutti i collaboratori, Amministrazione Comunale di Scurelle in testa, che ha sostenuto, sia finanziariamente che moralmente, l'attività dello Sci Club Valcampelle. "Vorrei ringraziare uno per uno tutti i volontari, i responsabili di tutte le associazioni di Scurelle che ci hanno aiutato e sostenuto. Un grazie – conclude il presidente Renato Delladio - che voglio estendere anche al medico sociale Marco Fichera, alla famiglia Purin che anche quest'anno ha offerto il pranzo ai giovani atleti presenti al Memorial Giordano Purin, alla Cross ed alla Famiglia Cooperativa. Non posso fare a meno di ringraziare tutto il direttivo, i maestri che hanno collaborato con noi in questi mesi invernali e Marco Rosso che, oltre a seguire la nostra squadra agonistica di fondo, ha organizzato il corso di pre-sciistica presso la palestra di Scurelle".

Scurelle Young Generation

Giovedì 30 luglio 2015 alle 5.30 di mattina 32 ragazzi, seguiti da due accompagnatori, sono partiti alla conquista della capitale austriaca.

I viaggiatori erano iscritti al progetto “Alla Scoperta dell’Europa: la storia continua”, organizzato dall’associazione Scurelle Young Generation, come continuità del precedente progetto “Viaggio alla Scoperta dell’Europa”, che li ha visti protagonisti ad una visita al Parlamento Europeo di Bruxelles.

Entrambe le iniziative sono state approvate e parzialmente finanziate dal Piano Giovani di Zona e volte ad incentivare i giovani ad interessarsi al proprio territorio e alle istituzioni Europee.

Durante la prima giornata era prevista una tappa a Salisburgo, deliziosa cittadina dell’Austria centro-settentrionale, patrimonio dell’umanità dell’UNESCO, a circa 300 km ad ovest di Vienna. È una città conosciuta nel mondo per la sua architettura barocca e per il suo rapporto con la musica: vi nacque Wolfgang Amadeus Mozart. I giovani sono giunti a Salisburgo in tarda mattinata, hanno visitato globalmente il centro della città e si sono recati presso l’abitazione natale del famoso musicista.

L’obiettivo principale del viaggio è stato raggiunto il secondo giorno, venerdì 31 luglio 2015, quando è stato visitato il Vienna International Center, ovvero una delle 4 sedi delle nazioni Unite (le altre sono a NY, Ginevra, Nairobi).

All’interno del VIC sono presenti diversi settori, in cui si trattano argomenti come la droga e la criminalità, gli usi pacifici dell’energia nucleare e la tecnologia spaziale, lo sviluppo industriale e la cura dei rifugiati. Il gruppo non ha avuto la possibilità di visitare ogni settore, in quanto la maggior parte di essi sono chiusi al pubblico.

La guida che ha seguito i giovani ha mostrato loro l’ufficio generale delle nazioni unite all’in-

terno del quale si tengono la maggior parte delle riunioni degli Stati membri.

Questa sala riunioni ospita sia i rappresentanti dei singoli Paesi (193) sia gli interpreti, che devono conoscere sei lingue.

Proseguendo la guida ha mostrato alla comitiva il modello di tenda che viene usata dall’Onu per compiere assistenza umanitaria. Nelle situazioni di emergenza l’Organizzazione fornisce cibo, riparo, medicinali e supporto logistico alle vittime, gran parte delle quali sono bambini, donne ed anziani. Il campo con più tende si trova in Somalia ed ospita quattrocentomila persone.

Il VIC non è un luogo prettamente formale e amministrativo, anzi, ospita diverse creazioni artistiche. La guida ha mostrato ai giovani una grande sala interna alla quale erano appesi diversi quadri provenienti da tutto il mondo che rappresentano le tematiche affrontate all’interno della sede delle Nazioni Unite. Inoltre lungo i corridoi del VIC erano presenti fontane, sculture e installazioni, come un collage costruito con delle vere e proprie armi il cui messaggio è evitarne l’uso improprio. In questo caso infatti le armi da fuoco sono state utilizzate innocentemente per creare un’opera d’arte.

Un’altra parte molto importante che il tour-leader ha presentato ai giovani è una collezione di oggetti riguardanti lo spazio e l’atmosfera: modellini di razzi e astronavi e statue che ritraevano importanti personaggi che hanno viaggiato nell’immensità del mondo extra-terrestre.

Per concludere al meglio la visita, la guida ha mostrato al gruppo un video per far capire in maniera più concreta le principali funzioni che compie l’Onu nel mondo: preservare la pace e la sicurezza e cooperare per la promozione del rispetto dei diritti umani.

Terminata la visita al Vienna International Center, i giovani hanno percorso con il bus una sezione del centro di Vienna, fino a raggiun-



gere Palazzo Metternich, la sede dell'ambasciata italiana. Il Palazzo, situato nella zona del Belvedere, fu l'ultimo, in ordine di tempo, tra gli edifici che sorsero sulla vasta area, un tempo proprietà di Metternich.

La guida che ha accolto il gruppo è la segretaria dell'ambasciatore italiano che vi opera attualmente, Giorgio Marrapodi. La segretaria si è mostrata esperta non solo per quanto riguarda il funzionamento della Missione Diplomatica Italiana, ma anche circa la storia del palazzo e del cancelliere Von Metternich. La comitiva ha visitato diverse sale all'interno dell'ambasciata, che vengono attualmente utilizzate dai membri della Cancelleria e dagli ospiti. Il palazzo è stato venduto spoglio, la maggior parte degli arredi originali della famiglia Metternich sono stati esportati dalla famiglia stessa, a parte quelli difficili da rimuovere. La mobilia e le opere d'arte all'interno dell'ambasciata sono stati inviati dal Castello di Moncalieri, vicino a Torino e di proprietà dei Savoia, da alcuni musei o da depositi di cui è difficile trovare traccia di provenienza.

"In questo momento siamo in Italia" ha affermato metaforicamente la guida: i rappresentanti (una ventina) sono italiani come pure chiunque svolga delle mansioni all'interno del palazzo. Occorre un permesso speciale per varcare le soglie della sede, nemmeno alle forze dell'ordine austriaco è concesso, se non su autorizzazione dell'ambasciatore. La città di Vienna è conosciuta anche per aver ospitato la dinastia degli Asburgo. Il giorno 31 luglio 2015 il gruppo ha visitato anche la

residenza invernale di Francesco Giuseppe ed Elisabetta d'Austria, più comunemente chiamata Hofburg.

L'edificio si trova in Piazza Albertina, nel cuore della città, ed è una costruzione che risale al Medioevo. Fu la residenza degli Asburgo, sovrani dell'Austria, dal 1452 al 1918.

La prima visita guidata all'interno del Palazzo si è svolta al Museo di Sissi, presso il quale sono state ammirate la collezione degli effetti personali dell'imperatrice, fra cui i suoi famosi accessori di bellezza e i suoi abiti succinti coi quali amava agghindarsi.

Prima di accedere agli appartamenti privati dei reali, i giovani hanno attraversato una grande stanza, al centro della quale hanno potuto osservare le riproduzioni di due maestosi abiti, coi quali la principessa si era mostrata nel momento della cerimonia di incoronazione come sovrana dell'Impero austro-ungarico. Proseguendo da questo ambiente il gruppo è giunto all'interno dei veri e propri appartamenti abitati dalla coppia.

Attraverso questi ambienti la comitiva ha avuto modo di notare la differenza di stile di vita tra i due reali. Infatti, l'imperatore conduceva un'esistenza più moderata rispetto alla moglie, trascorrendo molte ore delle sue giornate lavorando seduto nel suo ufficio. Egli dimostrava particolare rispetto verso le sue truppe, tanto che aveva predisposto l'arredamento della sua stanza da letto in modo simile a quello dei soldati.

Sabato 1 agosto il gruppo ha visitato la sede estiva asburgica, il castello di Schönbrunn.



Una volta si trovava in campagna, ma ormai è stato inglobato dalla città. È ubicato ad Hietzing, nella periferia ovest di Vienna. Reso celebre dai film di Sissi, il castello di Schönbrunn nella sua forma attuale fu costruito insieme al parco che lo circonda e successivamente sottoposto a rifacimenti durante il regno di Maria Teresa a partire dal 1743. In base alla concezione della reggia barocca, secondo cui la natura e l'architettura dovevano compenetrarsi a vicenda, anche a Schönbrunn il palazzo e il parco creano un'unità. L'abbazia di Melk è un'abbazia benedettina, una delle poche attualmente attive. Venne costruita in posizione dominante sulla città di Melk su un affioramento roccioso a lato del fiume Danubio. Il gruppo ha raggiunto l'edificio proprio dopo una navigazione sul Danubio, il giorno 2 agosto 2015, partendo da Spitz e attraversando la Valle del Wachen. L'edificio fu fondato nel 1089 e al giorno d'oggi ospita una scuola. I monaci che vi operano attualmente seguono l'antica regola benedettina "ora et labora" (=prega e lavora), a cui vi associano la parola "öhre", che significa "ascolta". In preparazione al viaggio, erano stati organizzati due incontri, destinati ai partecipanti, uno di essi con Alessandro Cavagna, il quale ha presentato un quadro generale sulle istituzioni europee, e uno con Massimo Libardi, il quale ha parlato della storia della città di Vienna e dell'Austria. Gli incontri si sono tenuti entrambi a inizio luglio 2015. Il 2 ottobre 2015 è stata organizzata una serata di restituzione alla comunità, in cui i giovani hanno presentato l'associazione e descritto il viaggio.

I pilastri fondamentali su cui si fonda l'asso-

ciazione sono la curiosità, che ha portato i giovani del gruppo ad interessarsi di anno in anno a tematiche sempre più importanti, e la propensione a mettere a disposizione il proprio tempo per attività che coinvolgono la comunità. Per questo venerdì 1 aprile 2016 i giovani hanno organizzato una serata informativa sulla donazione del midollo osseo, in collaborazione con ADMO. L'evento è stato reso possibile dal prezioso aiuto di Serena Agostini, referente di ADMO Valsugana e dal patrocinio del comune di Scurelle, sempre in prima linea per sostenere le iniziative del gruppo. In questa occasione il pubblico, ospite al teatro parrocchiale di Scurelle, ha avuto l'onore di ascoltare il Presidente di ADMO Alto Adige, Emanuela Imprescia, che ha presentato il suo libro "Dono: lettera alla sconosciuta che ha salvato mio figlio" e Stefano Dalvai che con grande emozione ha trasmesso la sua testimonianza.

L'associazione Scurelle Young Generation ha inoltre aderito al nuovo progetto "1000 ore giovani" realizzato dal Piano Giovani di Zona. L'attività si svolge all'interno del pacchetto "Tecnologie facili per adulti". I giovani, per quattro sabati consecutivi (30 aprile-7-14-21 maggio 2016) dalle ore 14 alle 16 presso il Punto Cultura di Telve di Sopra (via III novembre, 45) hanno messo a disposizione le proprie conoscenze e competenze in ambito tecnologico per chiunque ne avesse avuto bisogno. Fino ad ora le attività sono state realizzate con successo ed entusiasmo, il gruppo si è notevolmente unito ed è sempre più attivo in iniziative che riguardano il territorio locale. L'obiettivo fondamentale è che tutto ciò prosegua di questo passo.

ATTIVITÀ DEL CORPO

Vigili del fuoco



Nel 2015 si sono registrati 228 rapporti di presenza in caserma che comprendono: interventi, addestramento, manutenzione, organizzazione e collaborazione

alle varie manifestazioni, con 7284 ore uomo effettuate. Gli interventi in emergenza e i servizi tecnici risultano 44.

PRESENZE IN CASERMA E INTERVENTI EFFETTUATI

anno	presenze	ore uomo	interventi
2015	228	7284	44

PRESENZE MENSILI 2015

gennaio	14
febbraio	16
marzo	13
aprile	19
maggio	29
giugno	27
luglio	20
agosto	14
settembre	19
ottobre	22
novembre	17
dicembre	18
	228

medie mensili 19

INTERVENTI EFFETTUATI 2015 N. 44

3	Allagamento	16/05/2015 – Allagamento Rio Bertoldi 23/06/2015 – Allagamento Finstral 03/07/2015 – Straripamento Rio Ensegua - Allagamento Finstral e Lotto
1	Falso Allarme	23/03/2015 – Segnalazione incendio tetto (falso allarme) Cartiera
3	Incendio	08/01/2015 – Incendio baracca e boschivo in loc. Pianezze 01/10/2015 – Incendio canna fumaria maso Nadale 20/12/2015 – Incendio camino in loc. Pianezze
10	Incidenti	11/01/2015 – Recupero autovettura incidente strada per Conseria 06/02/2015 – Recupero autovettura 21/02/2015 – Recupero furgone (Ex Samatec) 14/05/2015 – Supporto a Samone per ribaltamento trattore 19/06/2015 – Incidente stradale (zona industriale) 21/06/2015 – Recupero trattore in via San Valentino 25/09/2015 – Incidente stradale e supporto elisoccorso Ponte Palanca 17/10/2015 – Incidente stradale Via 15 Agosto 31/10/2015 – Recupero autovettura in località Sojane 10/11/2015 - Ribaltamento motocarro in località Marangona
5	Pulizia Fognature	04/04/2015 – Pulizia scarichi rete nera in loc. Sojane 11/04/2015 – Pulizia scarichi rete nera Via Municipio Vecchio 04/07/2015 – Pulizia scarichi rete nera 29/08/2015 – Pulizia scarichi intasati piazzale distributore 20/12/2015 – Pulizia scarichi rete bianca in via B.Donzelli
2	Servizio Rally	12/09/2015 – Servizio con pinza idraulica Rally San Martino in loc. Marande - Castello Tesino 17/10/2015 – Servizio con pinza idraulica Rally storico Valsugana in loc. Desene Torcegno
1	Pulizia sede stradale	24/11/2015 – Pulizia sede stradale in zona industriale (perdita del materiale calce)
1	Soccorso a persona	07/11/2015 – Soccorso a persona in Via Ortigara
1	Soccorso ad animale	07/07/2015 – Soccorso animale in Via Visintainer – recupero cane
2	Ricerca Persona	22/02/2015 – Ricerca persona a Strigno 27/06/2015 – Supporto ai carabinieri ricerca persona a Carzano
2	Servizi Tecnici	29/03/2015 – Servizio tecnico per chiusino aperto strada Via B. Donzelli 09/08/2015 – Apertura porta via Palanca
1	Fuga gas	15/04/2015 – Fuga gas in via San Valentino
4	Supporto Elisoccorso	31/01/2015 – Supporto elisoccorso in località Sojane 01/05/2015 – Supporto elisoccorso in località Ensegua 27/05/2015 – Supporto elisoccorso in Via del Villaggio 08/09/2015 – Supporto elisoccorso in Via Palanca
4	Taglio Piante	10/01/2015 – Taglio piante pericolanti in Val Campelle 21/03/2015 – Taglio piante pericolose 08/07/2015 – Taglio piante pericolose 20/12/2015 – Taglio ramo pericoloso in località Palua
1	Prevenzione incendi	31/12/2015 – Prevenzione incendio zona Rifugio Crucolo
3	Servizio Biciclette	24/05/2015 – Servizio gara biciclette trofeo Amos Costa 02/06/2015 – Servizio gara ciclistica Trofeo Degasperì 13/09/2015 – Servizio biciclette Coppa D'oro

CORSI DI FORMAZIONE E MANOVRE DI ADDESTRAMENTO

Nel 2015 si sono svolte diverse manovre in particolare per l'addestramento dei vigili che hanno completato il corso base e per gli ex allievi che quest'anno hanno compiuto i 18 anni e sono entrati nell'organico del corpo come vigili effettivi.

Le varie manovre effettuate hanno riguardato le varie tipologie di intervento quali, incendi

di tipo civile, industriale, boschivo, interventi su incidenti stradali, addestramento al castello di manovra con scale e cordini, ecc..., per complessive:

- 22 presenze per addestramento pratico con manovre
- 8 presenze per addestramento teorico con corsi

COLLABORAZIONE CON ALTRE ASSOCIAZIONI

Durante il 2015 abbiamo collaborato con le associazioni del paese per organizzare i vari eventi che si sono tenuti a Scurelle

18/01/2015 – smontaggio presepe

22/02/2015 – servizio gara sci club Valcampelle

01/03/2015 – servizio parcheggi al meeting Lagorai

08/03/2015 – servizio ciaspolada in Valcampelle

15/03/2015 – servizio gara sci da fondo in Valcampelle

19/07/2015 – servizio alla festa in Conseria

23/07/2015 – servizio alla festa AC Valsugana

14/08/2015 – servizio manifestazione organizzata dalla PROVAL in Valcampelle

23/08/2015 – servizio gara mountain bike in Valcampelle

15/11/2015 – montaggio presepe

11/12/2015 – montaggio festa in piazza

12/12/2015 – festa del presepe in piazza

13/12/2015 – smontaggio festa in piazza



Manovra con 6 scale controventate in occasione del convegno distrettuale a Pieve Tesino

Attività nel 2015

mese di gennaio

- In collaborazione con gli amici del presepe smontaggio del presepe in piazza
- Assemblea generale per l'approvazione rendiconto 2015

mese di febbraio

- Reperibilità Distrettuale
- Servizio gara sci fondo in Valcampelle

mese di marzo

- Servizio parcheggi per Meeting Lagorai in Valcampelle
- Servizio per Ciaspolagorai in Valcampelle
- Servizio gara sci fondo in Valcampelle

mese di aprile

- Manovra simulazione incendio Magazzino Frutta a Villa Agnedo con gli altri corpi dell'ambito
- Manovra simulazione incendio ed evacuazione scuola elementare
- Reperibilità distrettuale

mese di maggio

- Organizzazione "Pompieri in Festa" nel piazzale della caserma
- Partecipazione gara abilità tecnica a Telve di Sopra
- Servizio gara biciclette trofeo Amos Costa

mese di giugno

- Servizio gara biciclette trofeo A. Degasperri
- Visita magazzino alunni scuole elementari
- Partecipazione torneo calcetto a Villa Agendo
- Partecipazione processione Corpus Domini
- Visita caserma alunni scuola materna
- Partecipazione convegno distrettuale a Pieve Tesino con scale controventate
- Partecipazione campeggio allievi in Val di Fassa

mese di luglio

- Reperibilità distrettuale
- Servizio festa alpini in Conseria
- Partecipazione gara abilità tecnica a Novaledo

mese di Agosto

- Pranzo con famiglie al Barco in Valcampelle
- Servizio per manifestazione al Barco organizzata dalla Proval
- Servizio gara mountain bike in Valcampelle
- Reperibilità distrettuale

mese di Settembre

- Servizio Rally San Martino
- Servizio gara ciclistica Coppa D'Oro

mese di Ottobre

- Collaborazione per inaugurazione centralina Maso Energia a Pontarso
- Servizio Rally Storico Valsugana
- Assemblea generale del corpo per approvazione bilancio previsione 2016

mese di novembre

- Partecipazione alla messa in onore dei caduti con gli alpini e i rappresentanti delle forze armate
- Montaggio del presepe in piazza
- Partecipazione alla serata delle benemerite a Roncegno
- Distribuzione alle famiglie e alle ditte dei calendari

mese di dicembre

- In collaborazione con le associazioni del paese organizzazione in piazza la festa attorno al Presepe
- Partecipazione alla messa per S.Barbara con i corpi di Ivano Fracena, Samone, Spera, Strigno e Villa Agnedo
- Organizzazione Babbo Natale Pompiere





Corps VVE-Mont
SCHEIT
STEFAN WIEBE

MADE IN GERMANY
L.P.P.L.S.
Lippold & Poeschl

ATTIVITÀ SQUADRA ALLIEVI

Durante l'arco dell'anno gli allievi hanno partecipato all'attività di formazione ed addestramento di carattere pratico con gli allievi del distretto e in particolare:

21/02/2015 – Corso a Telve di Sopra
07/03/2015 – Corso autoprotettori a Telve di Sopra
21/03/2015 – Addestramento con scale a gancio a Borgo
11/04/2015 – Addestramento con Motopompe a Novaledo
09/05/2015 – Addestramento con estintori e cuscini a Telve
30/05/2015 – Addestramento con scale a gancio a Borgo
13/06/2015 – Addestramento con scale per convegno a Borgo
20/06/2015 – Addestramento con scale per convegno a Borgo
10/10/2015 – Corso radio a Grigno
25/10/2015 – Manovra ricerca persone a Castello Tesino
07/11/2015 – Corso primo soccorso a Castello Tesino
28/11/2015 – Test finale a Novaledo

Presso il corpo:

- Addestramento con scale al castello sempre in sicurezza
- Manutenzione mezzi e magazzino
- Partecipazione alle manovre dei vigili

Nel mese di giugno gli allievi hanno partecipato al campeggio provinciale in val di Fassa accompagnati dagli istruttori Cornelio e Selene.

Gli allievi sono sempre presenti in magazzino e partecipano all'attività del corpo sia il mercoledì sera che le domeniche in occasione delle manovre e dei vari servizi.

Il 2016 sarà ricco di impegni per la nuova squadra allievi formata da 8 ragazzi dai 12 a 13 anni.

- Costa Riccardo
- Micheli Simone
- Nones Daniele
- Rajic Marco
- Spagolla Mattia
- Torghele Giorgio
- Torghele Mirco
- Vanzo Alessandro

Il Vigile Dalceggio Cornelio si è reso disponibile per seguire l'addestramento e la formazione dei nuovi allievi in collaborazione con gli attuali istruttori Agostini Lorenzo, Stefani Selene e Bressanini Matteo.

Si prevede di partecipare all'addestramento con gli allievi degli altri corpi secondo il programma del distretto.

BRACCIO MECCANICO

Il corpo dei pompieri di Scurelle da luglio 2013 ha in gestione l'automezzo con braccio meccanico dell'Unione Vigili del Fuoco Valsugana e Tesino. La gestione del mezzo comporta una continua e costante formazione ed addestramento per gli autisti che si alternano nei vari servizi richiesti.

Nell'anno 2015 si sono registrati 42 uscite del mezzo con 1015.50 Km percorsi e 53,10 ore di gru effettuate.

Descrizione	nr.	Km Percorsi	Ore gru
Intervento	6	48,00	8,90
Manovra	5	27,30	8,90
Servizio	19	800,90	25,00
Addestramento	7	53,80	6,30
Manutenzione	1	17,00	4,00
Rifornimento	4	68,50	-
TOTALE	42	1 015,50	53,10

Data	Comune di Intervento	Descrizione Intervento
01/03/2015	Villa Agnedo	Taglio pianta pericolante asilo Agnedo
14/05/2015	Samone	Recupero trattore
16/05/2015	Castelnuovo	Incidente stradale sistemazione barriera stradale New Jersey
19/06/2015	Scurelle	Incidente stradale raddrizzamento autovettura
10/11/2015	Scurelle	Ribaltamento trattore loc. Pianezze
16/12/2015	Telve	Incendio Tetto – Bonifica struttura
TOTALE	42	1 015,50

ACQUISTI 2015

Nel 2015 sono stati acquistati per ogni vigile i completi anti pioggia composti da copri pantalone e giacca impermeabile per poter intervenire in modo adeguato in caso di pioggia e allagamenti.

Con il contributo della Provincia è stato acquistato un verricello forestale da impiegare in zone disagiate per il recupero di mezzi e materiali.

Il piano triennale 2013-2015 prevedeva la sostituzione del nostro vecchio Rover 90, anno di immatricolazione 1994, messo in fuori uso. Si sono effettuate ricerche di mercato per individuare il nuovo mezzo da acquistare e, valutate le varie marche disponibili sul mercato, il direttivo ha ritenuto di procedere all'acquisto di un nuovo fuoristrada Land Rover.



DIPLOMI DI ANZIANITÀ E NUOVI VIGILI

A fine novembre si è svolta presso l' Hotel Terme di Roncegno l'annuale assemblea distrettuale per la consegna dei diplomi per anzianità di servizio.



Quest'anno per il corpo di Scurelle sono stati consegnati i diplomi ai vigili

Micheli Erick	per 15 anni
Vanzo Gianluca	per 15 anni
Spagolla Roberto	per 20 anni
Nones Franco	per 25 anni
Micheli Giulio	per 35 anni

Ai vigili premiati in occasione della cena di S. Barbara è stata inoltre consegnata da parte del corpo una targa di riconoscimento per l'anzianità di servizio.





I nuovi vigili Baldi Francesco, Micheli Juri, Dalsaso Roberto e Sartor Simone in occasione del ritrovo per Santa Barbara hanno prestato giuramento per l'entrata nel corpo.



Al vigile Andreatta Stefano è stato consegnato attestato di partecipazione al corso base.

Previsione per il 2016

Programma generale attività 2016

- Presenza in caserma al mercoledì sera per manutenzione mezzi ed addestramento
- Manovra per tipologia di intervento come da programma mensile
- Servizio di reperibilità distrettuale alla domenica
- Direttivo del corpo il 3° venerdì del mese per programma mensile
- Festa organizzata dal corpo nel mese di maggio
- Partecipazione convegno distrettuale
- Servizi vari come da programma generale annuale
- Assemblea generale nel mese di gennaio per approvazione rendiconto nel 2015
- Assemblea generale nel mese di ottobre per approvazione previsione per 2016

Programma Formazione del Corpo

- Corso Base per nuovi vigili del fuoco
- Corso Auto protettori e tecniche di intervento
- Addestramento teorico e pratico in magazzino
- Corso autisti per utilizzo Braccio Meccanico e piattaforma

Programma acquisti

Per quanto riguarda gli acquisti indicati nel piano triennale 2013-2015 ci rimane da acquistare:

- **con finanziamento 70% Provincia e 30% Comune**
 - 1 Kit soccorso tecnico – aperture porte
 - 2 Radio Portatili
 - 1 Motofaro
- **con finanziamento da parte del comune e fondi propri**
 - Quod con ruote e cingoli in sostituzione delle vecchie motoslitte non più sicure
- **con finanziamento dalla Provincia con quota DPI per ogni vigile e fondi propri**
 - Nuovi DPI per incendio civile per i 4 nuovi vigili entrati nel 2015
 - Nuovo DPI tecnico per tutti i vigili

Si coglie l'occasione per ringraziare tutte le persone e le ditte che nelle varie occasioni hanno collaborato con il nostro corpo, in particolare per il contributo in occasione della distribuzione dei calendari.

Si ringrazia, inoltre, l'amministrazione comunale, sempre attenta alle esigenze del corpo.

Il Comandante
Sartor Roberto

In ricordo di Giorgio Debortoli

Nel mese di settembre è venuto a mancare il nostro amico Giorgio Debortoli, ma tra noi resta sempre vivo il suo ricordo.

Nessuno muore sulla terra finché vive nel cuore di chi resta.

*Santa Barbara 2013.
In occasione dei
35 anni di servizio.*



